



BILANCIO

DELL'ESERCIZIO 2023

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l.

Aprile 2024

DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

| Dati anagrafici | |
|--|---|
| Sede in | Strada del Mezzano 10 OSTELLATO FE |
| Codice Fiscale | 01358060380 |
| Numero Rea | FE 150300 |
| P.I. | 01358060380 |
| Capitale Sociale Euro | 200.000 i.v. |
| Forma giuridica | SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 829999 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2023 | 31-12-2022 |
|--|----------------|------------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| II - Immobilizzazioni materiali | 1.796 | 4.015 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 1.500 | 1.000 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 3.296 | 5.015 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 793.429 | 1.033.933 |
| Totale crediti | 793.429 | 1.033.933 |
| IV - Disponibilità liquide | 73.156 | 233.107 |
| Totale attivo circolante (C) | 866.585 | 1.267.040 |
| D) Ratei e risconti | 872 | 503 |
| Totale attivo | 870.753 | 1.272.558 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 200.000 | 200.000 |
| IV - Riserva legale | 11.300 | 11.100 |
| V - Riserve statutarie | 33.968 | 30.364 |
| VI - Altre riserve | (1) | 1 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 1.542 | 3.804 |
| Totale patrimonio netto | 246.809 | 245.269 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 130.433 | 134.250 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 493.412 | 892.928 |
| Totale debiti | 493.412 | 892.928 |
| E) Ratei e risconti | 99 | 111 |
| Totale passivo | 870.753 | 1.272.558 |

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

| Conto economico | | |
|---|----------|-----------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 0 | 0 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 813.837 | 1.095.012 |
| altri | 2.935 | 1.223 |
| Totale altri ricavi e proventi | 816.772 | 1.096.235 |
| Totale valore della produzione | 816.772 | 1.096.235 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 40.517 | 5.317 |
| 7) per servizi | 419.808 | 695.485 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 15.390 | 17.091 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 201.783 | 229.151 |
| b) oneri sociali | 60.004 | 69.291 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 15.956 | 28.080 |
| c) trattamento di fine rapporto | 15.956 | 28.080 |
| Totale costi per il personale | 277.743 | 326.522 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 2.218 | 2.352 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 2.218 | 2.352 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 2.218 | 2.352 |
| 14) oneri diversi di gestione | 11.021 | 6.818 |
| Totale costi della produzione | 766.697 | 1.053.585 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 50.075 | 42.650 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 20 | 4 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 20 | 4 |
| Totale altri proventi finanziari | 20 | 4 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 34.541 | 19.848 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 34.541 | 19.848 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (34.521) | (19.844) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 15.554 | 22.806 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 14.012 | 13.002 |
| imposte differite e anticipate | - | 6.000 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 14.012 | 19.002 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 1.542 | 3.804 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.542.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto I-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati

esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

| Voci immobilizzazioni materiali | Aliquote % | Periodo |
|---------------------------------|------------|--------------------------|
| Mobili e arredi | 12% | 9 anni in quote costanti |
| Macchine ufficio elettroniche | 20% | 5 anni in quote costanti |
| Telefonia | 20% | 5 anni in quote costanti |

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Trattasi di partecipazioni del valore di euro 500,00 cadauna nelle seguenti Associazioni Temporanee di Scopo finalizzate alla partecipazione ai contributi nel settore della pesca e acqua cultura:

- ATS GAC Distretto Mare Adriatico;
- ATS Galpa CER;
- ATS Flag Costa Emilia-Romagna.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|-----------------------------------|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 3.021 | 45.026 | 1.000 | 49.047 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 3.021 | 41.011 | | 44.032 |
| Valore di bilancio | - | 4.015 | 1.000 | 5.015 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | - | 500 | 500 |
| Ammortamento dell'esercizio | - | 2.218 | | 2.218 |
| Totale variazioni | - | (2.218) | 500 | (1.718) |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | - | 45.026 | 1.500 | 46.526 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | - | 43.230 | | 43.230 |
| Valore di bilancio | - | 1.796 | 1.500 | 3.296 |

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|----------------|----------------------------|-------------------|-----------------|------------------|-----------|
| <i>Crediti</i> | | | | | |
| | Anticipi a fornitori terzi | 133 | 500 | 367 | 276 |

| | | | | |
|-------------------------------------|------------------|----------------|-----------------|------|
| Depositi cauzionali vari | 2.750 | 2.750 | - | - |
| Crediti vari v/terzi | 1.029.670 | 773.778 | 255.892- | 25- |
| Erario c/liquidazione IVA | - | 12.186 | 12.186 | - |
| Erario c/vers imposte sostituto 730 | 175 | - | 175- | 100- |
| Erario c/imposte sostitutive su TFR | - | 1.429 | 1.429 | - |
| Ritenute subite su interessi attivi | 1 | 5 | 4 | 400 |
| Crediti d'imposta da leggi speciali | 124 | 41 | 83- | 67- |
| Altre ritenute subite | 1.080 | 360 | 720- | 67- |
| Erario c/acconti IRAP | - | 2.274 | 2.274 | - |
| INAIL dipendenti/collaboratori | - | 106 | 106 | - |
| Totale | 1.033.933 | 793.429 | 240.504- | |

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni | Altre variazioni | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|--|------------------|-----------------------|--------------------------|
| Capitale | 200.000 | - | - | - | 200.000 |
| Riserva legale | 11.100 | 200 | - | - | 11.300 |
| Riserve statutarie | 30.364 | 3.604 | - | - | 33.968 |
| Altre riserve | 1 | - | (2) | - | (1) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 3.804 | (3.804) | - | 1.542 | 1.542 |
| Totale | 245.269 | - | - | 1.542 | 246.809 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

| Descrizione | Importo | Origine/Natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni |
|--|----------------|----------------|------------------------------|-------------------|--|
| Capitale | 200.000 | Capitale | B | 200.000 | - |
| Riserva legale | 11.300 | Utili | B | 11.300 | - |
| Riserve statutarie | 33.968 | Utili | A,B; | 33.968 | - |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | - | - | - | - | - |
| Totale | 245.268 | | | 245.268 | - |

| | |
|-----------------------------|---------|
| Quota non distribuibile | 245.268 |
| Residua quota distribuibile | - |

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|--|-----------|-------------------|-----------------|------------------|-----------|
| <i>Debiti</i> | | | | | |
| Banca c/c | | - | 15.173 | 15.173 | - |
| Banca c/anticipazioni | | - | 1- | 1- | - |
| Finanz.a medio/lungo termine bancari | | 500.000 | 200.000 | 300.000- | 60- |
| Fatture da ricevere da fornitori terzi | | 61.281 | 34.954 | 26.327- | 43- |
| Fornitori terzi Italia | | 20.800 | 2.482 | 18.318- | 88- |
| Erario c/liquidazione IVA | | 6.866 | - | 6.866- | 100- |
| Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass. | | 12.444 | 8.333 | 4.111- | 33- |
| Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr. | | - | 555 | 555 | - |
| Erario c/imposta sostitutiva su TFR | | 1.296 | - | 1.296- | 100- |
| Erario c/IRES | | 3.980 | 4.365 | 385 | 10 |
| Erario c/IRAP | | 313 | - | 313- | 100- |
| INPS dipendenti | | 12.055 | 8.786 | 3.269- | 27- |
| INPS collaboratori | | 5.700 | 1.860 | 3.840- | 67- |
| INAIL dipendenti | | 23 | - | 23- | 100- |
| Debiti v/fondi previdenza complementare | | 13.186 | 13.363 | 177 | 1 |
| Enti previdenziali e assistenziali vari | | 40 | 32 | 8- | 20- |
| Enti previdenziali vari | | 72 | 48 | 24- | 33- |
| Anticipi da clienti terzi e fondi spese | | 124.613 | 65.983 | 58.630- | 47- |
| Debiti v/amministratori | | 5.790 | 5.810 | 20 | - |
| Sindacati c/ritenute | | 62 | - | 62- | 100- |
| Debiti v/emittenti carte di credito | | - | 52 | 52 | - |
| Debiti diversi (dettaglio) | | 87.339 | 93.078 | 5.739 | 7 |
| Personale c/retribuzioni | | 13.112 | 9.874 | 3.238- | 25- |
| Personale c/arrotondamenti | | 12 | 8 | 4- | 33- |
| Dipendenti c/retribuzioni differite | | 13.975 | 18.688 | 4.713 | 34 |
| Debiti vs soci per capitale da rimbors. | | 9.969 | 5.329 | 4.640- | 47- |
| Debiti vs soci per versamenti in eccesso | | - | 4.640 | 4.640 | - |
| Totale | | 892.928 | 493.412 | 399.516- | |

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Voce non presente.

| | IRES | IRAP |
|--|---------------|----------------|
| Risultato prima delle imposte | 15.554 | |
| Aliquota teorica (%) | 24,00 | |
| Imposta IRES | 3.733 | |
| Saldo valori contabili IRAP | | 327.818 |
| Aliquota teorica (%) | | 3,90 |
| Imposta IRAP | | 12.785 |
| Differenze temporanee deducibili | | |
| - Incrementi | 15.545 | - |
| - Storno per utilizzo | - | - |
| - Escluse | - | - |
| <i>Totale differenze temporanee deducibili</i> | <i>15.545</i> | <i>-</i> |
| <i>Var.ni permanenti in aumento</i> | <i>12.755</i> | <i>93.900</i> |
| <i>Var.ni permanenti in diminuzione</i> | <i>6.475</i> | <i>12</i> |
| Totale imponibile | 37.379 | 421.706 |
| Utilizzo perdite esercizi precedenti | - | |
| Altre variazioni IRES | - | |
| Valore imponibile minimo | - | - |
| Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore | 1.108 | |
| <i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i> | | <i>283.758</i> |
| Totale imponibile fiscale | 36.271 | 137.948 |
| Totale imposte correnti reddito imponibile | 8.705 | 5.380 |
| Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP) | - | - |
| Imposta netta | 8.705 | 5.380 |
| Aliquota effettiva (%) | 55,97 | 1,64 |

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

| | Numero medio |
|-------------------|--------------|
| Quadri | 1 |
| Impiegati | 4 |
| Totale Dipendenti | 5 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

| | Amministratori | Sindaci |
|----------|----------------|---------|
| Compensi | 45.000 | 19.780 |

Si precisa che i compensi degli amministratori sono così suddivisi:

- Euro 45.000 Compensi Amministratori Delta 2000;
- Euro 16.667 Consiglio direttivo del FLAG Costa dell'Emilia Romagna.

Si precisa inoltre che la funzione di revisione è affidata al collegio sindacale il cui compenso annuo per la sola funzione di revisione è fissato in euro 3.806, inoltre è presente l'Organismo di Vigilanza (OdV) il cui compenso annuo è fissato in euro 3.120.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

| | Importo |
|----------|---------|
| Garanzie | 175.889 |

Sono presenti due fidejussioni in essere:

- Polizza UnipolSai Assicurazioni N. 1/2651/96/185984984 a favore di AGREA per anticipo contributo DS 2 Misura 19.4.01 LEADER PSR 2014/2020 Regione Emilia-Romagna, somma assicurata Euro 136.701,38;
- Polizza UnipolSai Assicurazioni N. 1/2651/96/185984092 a favore di AGREA per anticipo contributo DS 2 Misura 19.4.02 LEADER PSR 2014/2020 Regione Emilia-Romagna, somma assicurata Euro 39.187,50.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto i seguenti contributi:

| | | | |
|--|--|---------|----------------|
| Anno 2023 | | | 813.837 |
| Contributo Misura 19 PAL PSR 2014/2020 | | | 315.407 |
| <i>Softomisura 19.4.01 funzionamento anno 2023</i> | | 167.100 | |
| <i>Softomisura 19.4.02 animazione anno 2023</i> | | 38.100 | |
| <i>Progetto MAB Misura 19.3.02 (costi 2023)</i> | | 35.956 | |
| <i>Progetto GAMMINI Misura 19.3.02 (costi 2023)</i> | | 22.915 | |
| <i>Progetto PAESAGGI Misura 19.3.02 (costi 2023)</i> | | 39.942 | |
| | | | |

| | | | |
|--|--|----------------|---------|
| <i>Progetto ECHOES Misura 19.3.02 (costi 2023)</i> | | <i>11.394</i> | |
| Contributo FLAG FEAMP 2014/2020 | | | 235.116 |
| <i>funzionamento e animazione anno 2023</i> | | <i>202.260</i> | |
| <i>progetti di cooperazione</i> | | <i>32.856</i> | |
| Contributo CASCADE | | | 18.463 |
| Contributo TANGRAM Adrion | | | 55.551 |
| Contributi Soci | | | 98.000 |
| <i>COMUNE DI ALFONSINE</i> | | <i>6.000</i> | |
| <i>COMUNE DI ARGENTA</i> | | <i>9.000</i> | |
| <i>COMUNE DI BAGNACAVALLO</i> | | <i>4.000</i> | |
| <i>COMUNE DI RIVA DEL PO</i> | | <i>4.000</i> | |
| <i>COMUNE DI CERVIA</i> | | <i>9.000</i> | |
| <i>COMUNE DI CODIGORO</i> | | <i>6.000</i> | |
| <i>COMUNE DI COMACCHIO</i> | | <i>9.000</i> | |
| <i>COMUNE DI CONSELICE</i> | | <i>5.000</i> | |
| <i>COMUNE DI FISCAGLIA</i> | | <i>5.000</i> | |
| <i>COMUNE DI GORO</i> | | <i>5.000</i> | |
| <i>COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA</i> | | <i>4.000</i> | |
| <i>COMUNE DI LAGOSANTO</i> | | <i>5.000</i> | |
| <i>COMUNE DI MESOLA</i> | | <i>5.000</i> | |
| <i>COMUNE DI OSTELLATO</i> | | <i>5.000</i> | |
| <i>COMUNE DI PORTOMAGGIORE</i> | | <i>4.000</i> | |
| <i>COMUNE DI RAVENNA</i> | | <i>10.000</i> | |
| <i>COMUNE DI RUSSI</i> | | <i>3.000</i> | |
| Contributo Spese preparatorie GALPA CER FEAMPA 2021/2027 | | | 40.000 |
| Contributo Spese preparatorie LEADER 2023/2027 SRG05 | | | 51.300 |

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 100,00. alla riserva legale;

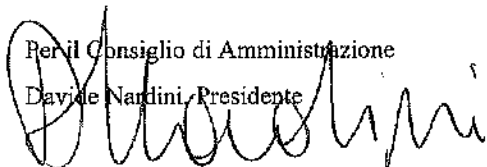
euro 1.442,15 alla riserva statutaria:

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione
Davide Nardini, Presidente



Il sottoscritto dott. Tullio Chiesa, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies dalla Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede legale: Strada del Mezzano 10 OSTELLATO (FE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01358060380

Iscritta al R.E.A. n. FE 150300

Capitale Sociale sottoscritto € 200.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01358060380

Relazione sulla gestione

Bilancio Abbreviato al 31/12/2023

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

| Voce | Esercizio 2023 | % | Esercizio 2022 | % | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|---|----------------|-----------------|------------------|-----------------|------------------|------------------|
| CAPITALE CIRCOLANTE | 867.457 | 99,62 % | 1.267.543 | 99,61 % | (400.086) | (31,56) % |
| Liquidità immediate | 73.156 | 8,40 % | 233.107 | 18,32 % | (159.951) | (68,62) % |
| Disponibilità liquide | 73.156 | 8,40 % | 233.107 | 18,32 % | (159.951) | (68,62) % |
| Liquidità differite | 794.301 | 91,22 % | 1.034.436 | 81,29 % | (240.135) | (23,21) % |
| Crediti verso soci | | | | | | |
| Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine | 793.429 | 91,12 % | 1.033.933 | 81,25 % | (240.504) | (23,26) % |
| Crediti immobilizzati a breve termine | | | | | | |
| Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita | | | | | | |
| Attività finanziarie | | | | | | |
| Ratei e risconti attivi | 872 | 0,10 % | 503 | 0,04 % | 369 | 73,36 % |
| Rimanenze | | | | | | |
| IMMOBILIZZAZIONI | 3.296 | 0,38 % | 5.015 | 0,39 % | (1.719) | (34,28) % |
| Immobilizzazioni immateriali | | | | | | |
| Immobilizzazioni materiali | 1.796 | 0,21 % | 4.015 | 0,32 % | (2.219) | (55,27) % |
| Immobilizzazioni finanziarie | 1.500 | 0,17 % | 1.000 | 0,08 % | 500 | 50,00 % |
| Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine | | | | | | |
| TOTALE IMPIEGHI | 870.753 | 100,00 % | 1.272.558 | 100,00 % | (401.805) | (31,57) % |

Stato Patrimoniale Passivo

| Voce | Esercizio 2023 | % | Esercizio 2022 | % | Variaz. assolute | Variaz. % |
|----------------------------------|----------------|-----------------|------------------|-----------------|------------------|------------------|
| CAPITALE DI TERZI | 623.944 | 71,66 % | 1.027.289 | 80,73 % | (403.345) | (39,26) % |
| Passività correnti | 493.511 | 56,68 % | 893.039 | 70,18 % | (399.528) | (44,74) % |
| Debiti a breve termine | 493.412 | 56,66 % | 892.928 | 70,17 % | (399.516) | (44,74) % |
| Ratei e risconti passivi | 99 | 0,01 % | 111 | 0,01 % | (12) | (10,81) % |
| Passività consolidate | 130.433 | 14,98 % | 134.250 | 10,55 % | (3.817) | (2,84) % |
| Debiti a m/l termine | | | | | | |
| Fondi per rischi e oneri | | | | | | |
| TFR | 130.433 | 14,98 % | 134.250 | 10,55 % | (3.817) | (2,84) % |
| CAPITALE PROPRIO | 246.809 | 28,34 % | 245.269 | 19,27 % | 1.540 | 0,63 % |
| Capitale sociale | 200.000 | 22,97 % | 200.000 | 15,72 % | | |
| Riserve | 45.267 | 5,20 % | 41.465 | 3,26 % | 3.802 | 9,17 % |
| Utili (perdite) portati a nuovo | | | | | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 1.542 | 0,18 % | 3.804 | 0,30 % | (2.262) | (59,46) % |
| Perdita ripianata dell'esercizio | | | | | | |
| TOTALE FONTI | 870.753 | 100,00 % | 1.272.558 | 100,00 % | (401.805) | (31,57) % |

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

| INDICE | Esercizio 2023 | Esercizio 2022 | Variazioni % |
|--|----------------|----------------|--------------|
| Copertura delle immobilizzazioni | | | |
| = A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni | 7.488,14 % | 4.890,71 % | 53,11 % |
| L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa | | | |
| Indice di indebitamento | | | |
| = [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto | 2,53 | 4,19 | (39,62) % |
| L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio | | | |
| Mezzi propri su capitale investito | | | |

| INDICE | Esercizio 2023 | Esercizio 2022 | Variazioni % |
|--|----------------|----------------|--------------|
| = A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO | 28,34 % | 19,27 % | 47,07 % |
| L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi | | | |
| Oneri finanziari su fatturato | | | |
| = C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria) | | | |
| L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda | | | |
| Indice di disponibilità | | | |
| = [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.1) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] | 175,77 % | 141,94 % | 23,83 % |
| L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino) | | | |
| Indice di tesoreria primario | | | |
| = [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] | 175,77 % | 141,94 % | 23,83 % |
| L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine | | | |

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

| Voce | Esercizio 2023 | % | Esercizio 2022 | % | Variaz. assolute | Variaz. % |
|--|------------------|------------------|--------------------|------------------|------------------|------------------|
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 816.539 | 100,00 % | 1.096.235 | 100,00 % | (279.696) | (25,51) % |
| - Consumi di materie prime | 40.517 | 4,96 % | 5.317 | 0,49 % | 35.200 | 662,03 % |
| - Spese generali | 435.198 | 53,30 % | 712.576 | 65,00 % | (277.378) | (38,93) % |
| VALORE AGGIUNTO | 340.824 | 41,74 % | 378.342 | 34,51 % | (37.518) | (9,92) % |
| - Altri ricavi | 816.539 | 100,00 % | 1.096.235 | 100,00 % | (279.696) | (25,51) % |
| - Costo del personale | 277.743 | 34,01 % | 326.522 | 29,79 % | (48.779) | (14,94) % |
| - Accantonamenti | | | | | | |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | (753.458) | (92,27) % | (1.044.415) | (95,27) % | 290.957 | 27,86 % |
| - Ammortamenti e svalutazioni | 2.218 | 0,27 % | 2.352 | 0,21 % | (134) | (5,70) % |
| RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto) | (755.676) | (92,55) % | (1.046.767) | (95,49) % | 291.091 | 27,81 % |
| + Altri ricavi | 816.539 | 100,00 % | 1.096.235 | 100,00 % | (279.696) | (25,51) % |
| - Oneri diversi di gestione | 4.705 | 0,58 % | 6.818 | 0,62 % | (2.113) | (30,99) % |
| REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA | 56.158 | 6,88 % | 42.650 | 3,89 % | 13.508 | 31,67 % |
| + Proventi finanziari | 20 | | 4 | | 16 | 400,00 % |
| + Utili e perdite su cambi | | | | | | |
| RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari) | 56.178 | 6,88 % | 42.654 | 3,89 % | 13.524 | 31,71 % |
| + Oneri finanziari | (34.541) | (4,23) % | (19.848) | (1,81) % | (14.693) | (74,03) % |
| REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE | 21.637 | 2,65 % | 22.806 | 2,08 % | (1.169) | (5,13) % |
| + Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | | | | | |
| + Quota ex area straordinaria | (6.083) | (0,74) % | | | (6.083) | |
| REDDITO ANTE IMPOSTE | 15.554 | 1,90 % | 22.806 | 2,08 % | (7.252) | (31,80) % |
| - Imposte sul reddito dell'esercizio | 14.012 | 1,72 % | 19.002 | 1,73 % | (4.990) | (26,26) % |
| REDDITO NETTO | 1.542 | 0,19 % | 3.804 | 0,35 % | (2.262) | (59,46) % |

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

| INDICE | Esercizio 2023 | Esercizio 2022 | Variazioni % |
|---|----------------|----------------|--------------|
| R.O.E. | | | |
| = 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto | 0,62 % | 1,55 % | (60,00) % |
| L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa | | | |
| R.O.I. | | | |
| = [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO | (86,78) % | (82,26) % | (5,49) % |
| L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica | | | |
| R.O.S. | | | |
| = [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria) | | | |
| L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo | | | |
| R.O.A. | | | |
| = [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO | 6,45 % | 3,35 % | 92,54 % |
| L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria | | | |
| E.B.I.T. NORMALIZZATO | | | |
| = [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e | 56.178,00 | 42.654,00 | 31,71 % |

| INDICE | Esercizio 2023 | Esercizio 2022 | Variazioni % |
|--|----------------|----------------|--------------|
| perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)] | | | |
| E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari. | | | |
| E.B.I.T. INTEGRALE | | | |
| = [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | 50.095,00 | 42.654,00 | 17,45 % |
| E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria. | | | |

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si espongono di seguito i principali indicatori non finanziari, riferiti all'attività specifica svolta dalla Società, con particolare riferimento ai progetti realizzati nell'esercizio:

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" PSR REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2014-2022

A seguito dell'assegnazione ai GAL delle risorse aggiuntive per il periodo di transizione 2024-2025, allocate dalla Regione Emilia-Romagna sulla Misura 19 del PSR (Determ. N. 17110 del 17/09/2021) la dotazione complessivamente assegnata al GAL DELTA 2000 per l'attuazione del Piano di Azione Locale per la valorizzazione dell'area del Delta del Po, è di € 15.102.290,00. Conseguentemente, nel mese di novembre 2021, tenuto conto della consultazione effettuata con il territorio, è stata messa a punto la proposta di aggiornamento del PAL e del relativo piano finanziario approvata dall'Autorità di Gestione Regione Emilia-Romagna con Determinazione N. 921 del 20/01/2022.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di performance di spesa a fine programmazione e del pieno utilizzare le risorse assegnate, da ultimo, nel mese di luglio 2023, il CdA del GAL DELTA 2000 ha approvato la seguente proposta di aggiornamento del piano finanziario riferito al Piano di Azione Locale Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader ai GAL dell'Emilia-Romagna - PSR 2014-2022, approvata dall'Autorità di Gestione Emilia-Romagna come da comunicazione Prot.13072023.0687264.UD in data 13/07/2023:

| Codice | Descrizione | contributo pubblico (FEASR, STATO, RER) | Contributo privato/locale | Previsione Totale spesa ammissibile | di aliquota di sostegno |
|------------|---|--|------------------------------|---|-------------------------------|
| 19.2.01 | Operazione 19.2.01- Azioni ordinarie per l'attuazione della strategia | 2.945.354,20 | 2.500.248,46 | 5.445.602,66 | 54% |
| 19.2.01.02 | 6.4.01 Creazione di agriturismi e fattorie didattiche (creazione e/o qualificazione con nuovi servizi) e promozione servizi multifunzionali con la 16.2.01 | 71.041,61 | 106.562,41 | 177.604,02 | 40% |
| 19.2.01.03 | 7.4.02 Strutture per i servizi pubblici | 1.275.963,09 | - | 1.275.963,09 | 100% |
| 19.2.01.04 | 4.1.01 Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema | 1.595.790,70 | 2.393.686,05 | 3.989.476,75 | 40% |
| 19.2.01.05 | 4.4.02 Prevenzione danni da fauna | 2.558,80 | - | 2.558,80 | 100% |
| 19.2.02 | Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della SSLL | 8.739.374,55 | 1.806.582,98 | 10.360.580,18 | 84% |
| 19.2.02.01 | 01.A Azioni di indirizzo e accompagnamento per organizzare un sistema a rete intermodale(bici+barca+treno+bus) | 13.822,5 | - | 13.822,50 | 100% |
| | 01.A BIS Azioni di indirizzo e accompagnamento per organizzare un sistema a rete intermodale(bici+barca+treno+bus) | 15.000,00 | - | 15.000,00 | 100% |
| | 01.B Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (barca+bici+treno+bus) | 3.515.089,98 | - | 3.515.089,98 | 100% |
| 19.2.02.02 | 0.2.A Realizzazione delle Porte del Delta - Land Mark | 334.266,00 | - | 334.266,00 | 100% |
| | 0.2.A BIS Realizzazione "Le finestre sugli Aironi" | 240.643,87 | - | 240.643,87 | 100% |
| | 0.2.B.1 Studio di fattibilità per l'individuazione degli interventi e delle progettualità da realizzare | 14.990,00 | - | 14.990,00 | 100% |
| | 0.2.B.2 Realizzazione di Interventi per un utilizzo delle stazioni dei treni a fini promozionali e punti di partenza e di arrivo per la visita al Delta con mezzi eco-sostenibili | 39.980,21 | - | 39.980,21 | 100% |

| Codice | Descrizione | contributo pubblico (FEASR, STATO, RER) | Contributo privato/locale | Previsione Totale spesa ammissibile | di aliquota di sostegno |
|------------|--|--|------------------------------|---|-------------------------------|
| 19.2.02.03 | 0.3 Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione di spazi naturali, vie d'acqua, aree storico-archeologico e aree pubbliche a fini turistici, ricreativi, sociali | 1.079.585,63 | - | 1.079.585,63 | 100% |
| 19.2.02.05 | 0.5 Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole | 1.356.137,19 | 1.547.853,27 | 2.701.750,09 | 50% |
| 19.2.02.06 | 0.6 Azione di innovazione sociale: integrazione tra agricoltura e inclusione sociale | 149.548,34 | 100.000,00 | 250.000,00 | 60% |
| 19.2.02.07 | 0.7 Iniziative informative e sostegno a una progettualità condivisa di recupero delle tradizioni e di cura del paesaggio, di organizzazione di iniziative ed eventi a scopo sociale, ricreativo e turistico -BANDO DESERTO | - | - | - | 0% |
| 19.2.02.08 | 0.8.A Sviluppo di idee progettuali finalizzate al miglioramento del paesaggio "costruito" | 27.464,04 | - | 27.464,04 | 100% |
| 19.2.02.08 | 0.8.B Sostegno allo sviluppo di progettualità finalizzate al miglioramento del paesaggio abitato e produttivo | 153.698,16 | 102.465,44 | 256.163,60 | 60% |
| 19.2.02.09 | 0.9 Percorsi di educazione ambientale per avviare percorsi di apprendimento sul paesaggio e biodiversità | 138.972,54 | - | 138.972,54 | 100% |
| 19.2.02.09 | 0.9.BIS Percorsi di educazione ambientale per avviare percorsi di apprendimento sul paesaggio e biodiversità | 126.980,00 | - | 126.980,00 | 100% |
| 19.2.02.10 | 10. Progetto pilota per aumentare la cultura e la conoscenza del paesaggio | 136.552,03 | - | 136.552,03 | 100% |
| 19.2.02.11 | 11. Investimenti a sostegno della cartellonistica e segnaletica coordinata | 81.196,55 | - | 81.196,55 | 100% |
| 19.2.02.12 | 12.B Investimenti finalizzati a migliorare l'attrattività e a ridurre detrattori ambientali e paesaggistici | 804.295,36 | - | 804.295,36 | 100% |
| 19.2.02.13 | 13. Study visit, iniziative informative e progetti pilota a favore di operatori e cittadini | 83.588,63 | - | 100.000,00 | 100% |
| 19.2.02.14 | 14.A Operazione incoming Delta Po - progettazione piano MKTG | 34.575,00 | - | 34.575,00 | 100% |
| 19.2.02.14 | 14.B.1 Realizzazione azioni promo-commerciali destinazione slow Delta del Po - privati | 56.264,27 | 56.264,27 | 112.528,54 | 50% |
| 19.2.02.14 | 14.B.2 Realizzazione azioni promo-commerciali destinazione slow Delta del Po - GAL | 143.252,27 | - | 143.252,27 | 100% |
| 19.2.02.14 | 14.B.3 Realizzazione azioni promo-commerciali destinazione slow Delta del Po - GAL | 93.471,97 | - | 93.471,97 | 100% |
| 19.2.02.14 | 14.B.4 Realizzazione azioni promo-commerciali destinazione slow Delta del Po - GAL | 100.000,00 | - | 100.000,00 | 100% |
| 19.3.01 | Azioni di supporto per i progetti di cooperazione Leader | 16.219,33 | - | 16.219,33 | 100% |
| 19.3.02 | Azioni di progetto di cooperazione Leader | 989.028,13 | - | 989.028,13 | 100% |
| 19.4.01 | Costi di esercizio lett d) Reg. 1303/2013 (15% della 19.2) | 1.889.331,98 | - | 1.889.331,98 | 100% |
| 19.4.02 | Costi di animazione lett. E) Reg. UE 1303/2013 (4% della 19.2) | 522.981,81 | - | 522.981,81 | 100% |
| TOTALE | | 15.102.290,00 | 4.306.831,44 | 19.223.744,09 | 79% |

Complessivamente sono 171 i progetti finanziati (bando, convenzione, regia diretta, cooperazione, gestione e animazione) con la concessione di complessivi € 14.856.101 pari al 98,40% delle risorse assegnate.

Attività realizzate nel 2023 in attuazione del PAL LEADER Misura 19

Sottomisura 19.4.01 – Costi di Esercizio lettera d) del Reg. UE 1303/2013

Per tutto il 2023 sono proseguite le attività del GAL in attuazione della SSSL *"Una strategia per il turismo sostenibile nel Delta emiliano-romagnolo: prendiamocene cura!"* a valere sulla Misura 19 del PSR per la Regione Emilia-Romagna 2014-2020 e precisamente, sono state realizzate le seguenti attività:

Funzionamento: attività di ordinaria amministrazione, strettamente connessa all'attuazione della SSSL e del PAL, quali contabilità e rendicontazione, segreteria organizzativa, acquisizione di beni e servizi finalizzati alle attività di gestione del Piano, realizzate in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed al MOG ai sensi dell'ex D.Lgs. 231/2001 adottato dal GAL nel 2015 ed integrato ed aggiornato nel corso del 2021 sulla base dei reati presupposto introdotti negli ultimi anni da interventi legislativi aventi rilevanza in ambito 231 e nel mese di dicembre 2023 con gli adempimenti riferiti al whistleblowing. Sono continuate le attività di funzionamento degli organi istituzionali del GAL (Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Presidenza, Collegio dei Revisori), coordinamento, supervisione ed indirizzo sia dell'Ufficio di Piano preposto all'attuazione della SSSL, sia degli organismi di funzionamento attivati per l'attuazione del PAL. Supervisione e verifica della gestione amministrativa e finanziaria del PAL, impostazione degli strumenti di attuazione delle misure e azioni del PAL attivate e da attivare, con particolare riferimento alla redazione di bandi ed alla successiva fase istruttoria dei progetti candidati e conseguenti notifiche di approvazione ai soggetti beneficiari.

In particolare riassumiamo sinteticamente i dati riferiti alle principali attività svolte, nel corso dell'esercizio 2023, che sono i seguenti:

Riunioni dell'Assemblea dei Soci n. 2:

11 maggio 2023, per approvazione del Bilancio dell'esercizio 2022,

29 settembre 2023, per deliberare in merito ai seguenti argomenti:

- AVVISO PUBBLICO PER GLI INTERVENTI SRG05 "SUPPORTO PREPARATORIO LEADER - SOSTEGNO ALLA PREPARAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO RURALE" E SRG06 "LEADER - ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE" - ANNO 2023". "PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE E PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (P.S.P.) 2023-2027. REG. (UE) N. 2115/2021, mandato alla definizione della SSL e candidatura, adesione al partenariato;
- Rinnovo Collegio Sindacale,
- Presentazione della strategia di sviluppo locale per la candidatura di DELTA 2000 come capofila ATS della SSL del GAL PESCA E ACQUACOLTURA PRIORITA' 3 FEAMPA 2021-2027,

06 novembre 2023, per approvazione della della STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE LEADER 2023-2027 e aggiornamento del Regolamento interno

21 dicembre 2023, per deliberare in merito ai seguenti argomenti:

- Approvazione Bilancio di previsione esercizio 2024;
- Determinazione contribuzione dei Comuni Soci per l'anno 2024;
- rinnovo del Consiglio di Amministrazione;
- nomina del Presidente, del Consigliere delegato e contenuto della delega;
- determinazione del compenso degli amministratori.

Riunioni del Consiglio di Amministrazione n. 12: rispettivamente in data: 30 gennaio, 27 marzo, 28 aprile, 11 maggio, 12 giugno, 04 luglio, 02 agosto, 08 e 29 settembre, 06 novembre, 14 e 21 dicembre;

Incontri gruppi tecnici e incontri tecnici di lavoro con rappresentanti dei soggetti istituzionali del territorio ed incontri collegiali con Associazioni di categoria ed altri enti locali e territoriali. Inoltre, in qualità di **rappresentante dei GAL emiliano-romagnoli**, il GAL DELTA 2000 ha organizzato incontri e svolto attività di coordinamento per confrontarsi su tematiche comuni e partecipato alle attività del Comitato di Sorveglianza del PSR.

La struttura tecnica del GAL, in attuazione del PAL LEADER per il Delta emiliano-romagnolo, nel 2023 ha messo a punto e pubblicato Avvisi pubblici, ha svolto l'attività istruttoria sulle domande di sostegno presentate dai beneficiari terzi a valere sui bandi e sulle domande di sostegno e comunicazioni integrative presentate dai beneficiari, convenzionati con il GAL DELTA 2000. Sono state definite le schede progettuali per i seguenti progetti da realizzare a regia diretta GAL:

- IL MASTER PLAN DELL'INTERMODALITA' NELL'AREA LEADER 2 – Azione specifica A.7.1 - 19.2.02.01.A-BIS Azioni di indirizzo e accompagnamento per organizzare un sistema a rete intermodale(bici+barca+treno+bus), che ha ottenuto la concessione con Det. N. 20407 in data 29/09/2023 per l'importo di spesa ammissibile e di contributo concedibile di Euro 14.945,00,
- Realizzazione azioni promozionali destinazione slow Delta del Po – Azione specifica 19.2.02.14_B.4 DESTINAZIONE TURISTICA DELTA DEL PO, che ha ottenuto la concessione con Det. N. 3099 del 16/02/2024 per l'importo di spesa ammissibile e contributo concedibile pari a Euro 99.552,00.

Inoltre sono proseguite le attività dei seguenti progetti di cooperazione Leader Misura 19.3.02:

Cooperazione interterritoriale

- "MAB UNESCO - Riserva della biosfera delta del Po" in collaborazione con il GAL Delta del Po dell'area veneta e con i due Parchi che operano nel Delta del Po, concluso nel mese di dicembre 2023,
- "CAMMINI - Percorrendo le vie di pellegrinaggio dagli appennini al delta del Po" con i GAL dell'Emilia-Romagna, che si concluderà entro il mese di dicembre 2024
- "PAESAGGI da vivere - Valorizzazione dei paesaggi rurali" con i GAL emiliano-romagnoli, che si concluderà nel mese di dicembre 2024

Cooperazione transnazionale

- "ECHOES" finalizzato a promuovere la cooperazione tra gli ECOMUSEI, in collaborazione con i GAL italiani: GAL SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO, GAL L'ALTRA ROMAGNA, GAL VALLI MARECCHIA E CONCA ed i GAL europei: LAG LEADER ACTIVINEN POHIOJS-SATAKUNTA (FI), capofila e LAG LEADER RAVAKKA (FI), LAG LEADER SJO, SKOG & FJALL (SE), la cui conclusione è prevista nel mese di giugno 2024.

Definizione e Pubblicazione dei seguenti avvisi pubblici, attività istruttoria sulle domande di sostegno presentate, approvazione graduatorie e concessioni ai rispettivi soggetti beneficiari:

- **Mis. 19.2.01.04 "INVESTIMENTI IN AZIENDE AGRICOLE IN APPROCCIO INDIVIDUALE E DI SISTEMA" (4.1.01) II edizione**, finalizzato al sostegno delle imprese agricole, termine presentazione delle domande di sostegno: 30/03/2023 ore 17.00, rivolto alle imprese agricole. Sono state finanziate n. 25 progetti per complessivi Euro 936.719,92.
- **Mis. 19.2.02.05 - QUALIFICAZIONE IMPRESE EXTRA-AGRICOLE - III e IV edizione**. Nel mese di febbraio è stato pubblicato il terzo bando con scadenza il 30 maggio e nel mese di luglio è stato pubblicato il quarto

bando con scadenza il 25 ottobre, rivolti alle Microimprese e piccole imprese singole o associate già costituite, finalizzato a sostenere la qualificazione dei servizi e delle attività esistenti offerti dalle imprese dei settori artigianale, turismo, commercio, servizi al turismo. Sono stati finanziati n. 11 progetti per complessivi Euro 578.317,57, di cui: n. 3 progetti per un totale di Euro 119.363,29 a valere sul terzo bando e n. 8 progetti per Euro 458.954,28 con il quarto bando.

Tutte le graduatorie dei bandi sono pubblicate nella sezione bandi nel sito di DELTA 2000: www.deltaduemila.net.

Attività istruttoria sulle Comunicazioni Integrative e progetti esecutivi presentati dai soggetti beneficiari di contributo a valere sulle seguenti Azioni:

- 19.2.02.01_B Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (barca+bici+treno+bus) terzo avviso pubblico,

Attività istruttoria sulle Domande di Sostegno presentate dai soggetti beneficiari in relazione ai seguenti progetti, gestiti in modalità convenzione:

- **Realizzazione delle Finestre sugli Aironi**, beneficiario Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po, Misura 19.2.02 - 2.A_BIS Realizzazione delle Finestre sugli Aironi - AZIONE FARO,
- **BAGNACAVALLO, UN PAESAGGIO DA VIVERE FRA ACQUA E TERRA**, beneficiario Comune di Bagnacavallo, in attuazione dell'Azione Locale L.3 "Attivare un'azione concreta di valorizzazione del paesaggio" del progetto di cooperazione interterritoriale "PAESAGGI DA VIVERE" – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI DELL'EMILIA-ROMAGNA Mis. 19.3.02 - Azioni di progetto di cooperazione Leader,
- **LA PIAZZETTA E IL GIARDINO DEL NUOVO CENTRO CIVICO DI CONSELICE**, beneficiario Comune di Conselice, in attuazione dell'Azione Locale L.3 "Attivare un'azione concreta di valorizzazione del paesaggio" del progetto di cooperazione interterritoriale "PAESAGGI DA VIVERE" – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI DELL'EMILIA-ROMAGNA Mis. 19.3.02 - Azioni di progetto di cooperazione Leader,
- **Allestimento Laboratori Ecomuseo di Argenta**, beneficiario Comune di Argenta, in attuazione dell'Azione Locale 3.2 "Acquisto di beni e servizi per ecomusei locali" del progetto di cooperazione transnazionale "ECHOES" Mis. 19.3.02 - Azioni di progetto di cooperazione Leader,
- **Allestimento Laboratori Ecomuseo delle Erbe Palustri**, beneficiario Comune di Bagnacavallo, in attuazione dell'Azione Locale 3.2 "Acquisto di beni e servizi per ecomusei locali" del progetto di cooperazione transnazionale "ECHOES" Mis. 19.3.02 - Azioni di progetto di cooperazione Leader,
- **Allestimento Laboratori Ecomuseo del Sale e del Mare di Cervia**, beneficiario Comune di Cervia, in attuazione dell'Azione Locale 3.2 "Acquisto di beni e servizi per ecomusei locali" del progetto di cooperazione transnazionale "ECHOES" Mis. 19.3.02 - Azioni di progetto di cooperazione Leader,
- **Allestimento Laboratori Ecomuseo del Cervo e del Bosco della Mesola**, beneficiario Comune di Mesola, in attuazione dell'Azione Locale 3.2 "Acquisto di beni e servizi per ecomusei locali" del progetto di cooperazione transnazionale "ECHOES" Mis. 19.3.02 - Azioni di progetto di cooperazione Leader,

Sottomisura 19.4.02 - Costi di Animazione lettera e) del Reg. UE 1303/2013

Anche nel corso del 2023 il GAL DELTA 2000 ha operato a pieno regime al fine di raggiungere gli obiettivi generali indicati nella Strategia di Sviluppo Locale, dando ampio spazio alle attività di animazione/informazione attraverso i canali informativi quali social network, newsletter e il sito www.deltaduemila.net, con l'obiettivo di continuare ad informare rispetto alle azioni del GAL in corso e diffondere i risultati conseguiti.

Le attività di animazione per tutto l'anno 2023 sono state svolte interamente dalla struttura tecnica del GAL DELTA 2000, che ha operato, anche in modalità videoconferenza, mantenendo un contatto diretto con la collettività, con gli operatori economici e gli enti pubblici al fine di fornire le informazioni in merito ai bandi e ai progetti attivati e per garantire una più ampia trasparenza delle procedure tramite l'approccio partecipativo, che contraddistingue da anni l'operato del GAL DELTA 2000.

In particolare le attività di animazione realizzate nel 2023 sono state le seguenti:

- Azioni di monitoraggio ed aggiornamento relativi alle fonti di finanziamento ai diversi livelli,
- Operatività dell'apposito Sportello informativo Area Rurale per l'assistenza tecnica nell'area rurale del Delta emiliano-romagnolo,
- Aggiornamento Banca Dati Imprese/Progetti,
- Advertising di promozione bandi e promozione del territorio;
- Realizzazione e gestione di strumenti di informazione e comunicazione, tra cui il bollettino informativo periodico,
- organizzazione di workshop mirati per informare sensibilizzare, orientare, stimolare gli attori locali,
- Implementazione ed aggiornamento del sito del GAL www.deltaduemila.net,
- Preparazione e diffusione delle newsletter illustranti le opportunità offerte dal PSR 2014/2020 e dalla Misura 19,
- divulgazione tramite comunicati stampa,
- divulgazione tramite social network FB,
- partecipazione seminari e workshop nazionali.

Misura 19.3 Cooperazione

Progetti di cooperazione e reti attivati dal GAL DELTA 2000 per posizionare la destinazione Delta del Po.

Complessivamente la dotazione finanziaria per le azioni di cooperazione Mis. 19.3 ammonta a complessivi € 1.005.247,46 di cui € 16.219,33 per le azioni di supporto ed € 989.028,13 per la realizzazione dei seguenti progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale:

- Si è positivamente concluso nel mese di dicembre 2023 il progetto di cooperazione **interterritoriale "MAB UNESCO - Riserva della biosfera delta del Po"** in collaborazione con il GAL Delta del Po dell'area veneta e con i due Parchi che operano nel Delta del Po.
Nel corso del 2023 sono state presentate le Domande di Pagamento riferite alle seguenti Azioni realizzate in attuazione del progetto:
 - **"Attività 1 Coordinamento, governance, animazione"**, Progetto di cooperazione interterritoriale "MAB UNESCO -Riserva della biosfera delta del Po - Mis. 19.3.02" - Azioni di progetto di cooperazione Leader. Spesa sostenuta, rendicontata e liquidata con Det. 2936 del 14/02/2024 del competente servizio regionale, Euro 17.044,91;
 - **"Attività 2 Comunicazione/promozione e informazione"**, Progetto di cooperazione interterritoriale "MAB UNESCO -Riserva della biosfera delta del Po" - Mis. 19.3.02 - Azioni di progetto di cooperazione Leader. Spesa sostenuta, rendicontata e liquidata con Det. 3031 del 15/02/2024 del competente servizio regionale, Euro 24.427,80;
 - **"Attività 3 Ricognizione patrimonio e costruzione itinerario"**, Progetto di cooperazione interterritoriale "MAB UNESCO -Riserva della biosfera delta del Po" - Mis. 19.3.02 - Azioni di progetto di cooperazione Leader. Spesa sostenuta, rendicontata e liquidata con Det. 18589 del 05/09/2023 del competente servizio regionale, Euro 20.000,00.

Tutte le informazioni sono consultabili al seguente link: <https://www.deltaduemila.net/chi-siamo/leader-2014-2020/cooperazione-leader/mab-unesco/>

- E' in corso di realizzazione il progetto di cooperazione interterritoriale **"CAMMINI - Percorrendo le vie di pellegrinaggio dagli appennini al delta del Po"** con i GAL dell'Emilia-Romagna, che ha ottenuto la proroga alla conclusione delle attività al 31 dicembre 2024. Nel corso del 2023 è stata presentata la Domanda di Pagamento relativa alla seguente azione:
 - **"Attività C. 2. Definizione degli itinerari e dei percorsi - i tracciati e i prodotti lungo i cammini"**, Progetto di cooperazione interterritoriale "CAMMINI" - PERCORRENDO LE VIE DI PELLEGRINAGGIO DAGLI APPENNINI AL DELTA DEL PO - ITINERARI NELLE AREE RURALI DELL'EMILIA-ROMAGNA - Mis. 19.3.02" - Azioni di progetto di cooperazione Leader. Spesa sostenuta, rendicontata e liquidata con Det. 27031 del 22/12/2023 del competente servizio regionale, Euro 19.760,08;

Tutte le informazioni sono consultabili al seguente link: <https://www.deltaduemila.net/chi-siamo/leader-2014-2020/cooperazione-leader/cammini/>

- E' in corso di realizzazione il progetto di cooperazione interterritoriale **"PAESAGGI DA VIVERE - Valorizzazione dei paesaggi rurali e creazione di osservatori locali per la qualità del paesaggio dell'Emilia-Romagna"** con i GAL emiliano-romagnoli, che ha ottenuto la proroga alla conclusione delle attività al 31 dicembre 2024. Nel corso del 2023 è stata presentata la Domanda di Pagamento relativa alla seguente azione:

- **"Attività L.2 Coinvolgimento del territorio mediante un percorso partecipato con Enti e soggetti locali, per la sensibilizzazione sul tema paesaggio e per "favorire" la nascita di Osservatori locali del Paesaggio"**, Progetto di cooperazione interterritoriale "PAESAGGI DA VIVERE" - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI DELL'EMILIA-ROMAGNA - Mis. 19.3.02" - Azioni di progetto di cooperazione Leader. Spesa sostenuta, rendicontata e liquidata con Det. 3050 del 15/02/2024 del competente servizio regionale, Euro 14.960,00.

Tutte le informazioni sono consultabili al seguente link: <https://www.deltaduemila.net/chi-siamo/leader-2014-2020/cooperazione-leader/paesaggi-da-vivere/>

- E' in corso di realizzazione il progetto di cooperazione transnazionale **"ECHOES"** finalizzato a promuovere la cooperazione tra gli ecomusei. Il progetto è capofilato da LAG LEADER ACTIIVINEN POHIOJS-SATAKUNTA (Finlandia) e gli altri partners progettuali sono: GAL SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO, GAL L'ALTRA ROMAGNA, GAL VALLI MARECCHIA E CONCA, LAG LEADER RAVAKKA (FI), LAG LEADER SJO, SKOG & FJALL (Svezia). Il progetto ha ottenuto la proroga alla conclusione delle attività al 30 giugno 2024. Nel corso del 2023 sono state presentate le Domande di Pagamento riferite alle seguenti Azioni:

- **Spese preparatorie** del progetto a valere sulla Misura 19.3.01 "Azioni di supporto per i progetti di cooperazione LEADER", per l'importo di spesa convalidata e liquidata di Euro 2.600,00;
- **"Attività 1.1 Analisi dello stato dell'arte sui prodotti e mestieri della memoria - Analisi delle specificità valorizzate dagli ecomusei"**, Progetto di cooperazione transnazionale ECHOES - Mis. 19.3.02 - Azioni di progetto di cooperazione Leader. Spesa sostenuta, rendicontata e liquidata con Det. 7282 del 05/04/2023 del competente servizio regionale, Euro 5.500,00.

Tutte le informazioni sono consultabili al seguente link: <https://www.deltaduemila.net/chi-siamo/leader-2014-2020/cooperazione-leader/echoes/>

Periodo di attuazione della SSL e del Piano di Azione LEADER: 2014/2025 (compresa transizione 2021/2022)

Importo complessivo del PAL Euro 15.102.290,00 di risorse pubbliche.

Importo di spesa sostenuto nell'anno 2023 da DELTA 2000 a valere sulla Misura 19: Euro 305.437,34,

di cui Euro 167.111,68 per le attività di gestione e funzionamento in attuazione della sottomisura 19.4.01, Euro 38.118,31 per la realizzazione delle attività di animazione di cui alla sottomisura 19.4.02 ed Euro 100.207,25 in attuazione dei progetti di cooperazione Leader di cui alla sottomisura 19.3.02.

Progetto FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA - Programma FEAMP 2014-2020 – Regione Emilia-Romagna

Il GAL DELTA 2000, in qualità di soggetto capofila e mandatario dell'Associazione temporanea di scopo denominata **FLAG Costa dell'Emilia-Romagna**, in conformità alla Convenzione sottoscritta con l'O.I. Regione Emilia-Romagna in data 24 Luglio 2017 ha svolto le attività di gestione e animazione in attuazione della Strategia di sviluppo locale (CLLD) previste e descritte nella Relazione esplicativa presentata a supporto dell'istanza di riconoscimento dei costi di gestione ed animazione, trasmessa con Prot. N. 1643/2017/P in data 15.11.2017, in attuazione del Programma Operativo a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. La programmazione si è chiusa nel mese di novembre 2023

LA COMPOSIZIONE DEL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Con atto notarile registrato in data 19 settembre 2016, è stata costituita l'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna per una strategia integrata di sviluppo locale, la cui compagine associativa comprende i Comuni della Costa da Goro a Cattolica, le Associazioni di categoria rappresentanti il settore della pesca e dell'acquacoltura, associazioni del settore del commercio e turismo, Università di Ferrara, e altre associazioni della società civile. DELTA 2000 ha assunto il ruolo di capofila dell'ATS e ha progettato il Piano di azione e la Strategia di Sviluppo Locale candidata a valere sulle Mis. 62, 63 e 64 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 e si è occupata dell'attuazione del PAL.

OBIETTIVI DELLA STRATEGIA DEL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Gli obiettivi strategici e le misure di intervento della Strategia di Sviluppo Locale e del relativo Piano di Azione sono stati definiti sulla base dei bisogni del territorio, emersi nel corso della consultazione locale. Il FLAG si pone come il principale strumento di sostegno alla nuova Politica Comune della Pesca (PCP) con lo scopo, di migliorare la sostenibilità sociale, economica e ambientale dei mari e delle coste in Europa sostenendo i progetti locali, le aziende e le comunità in loco.

Il Piano di Azione è finalizzato alla qualificazione delle marinerie e delle produzioni ittiche, sia della pesca che dell'acquacoltura, per aumentarne la competitività territoriale, incrementare la redditività dei pescatori e degli acquacoltori, contribuire alla creazione di nuovi posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura, sostenendo anche processi di diversificazione. Tale finalità verrà perseguita attraverso le seguenti linee strategiche basate sulle seguenti parole chiave: **QUALITA'**, **VALORE AGGIUNTO**, **CONOSCENZA**.

La strategia è messa in pratica attraverso la realizzazione di azioni volte a qualificazione dei luoghi di pesca e acquacoltura e miglioramento qualitativo delle produzioni ittiche (**linee str. 1 Qualità**), interventi per favorire processi di diversificazione delle attività di pesca indirizzate ad aumentare il valore aggiunto dell'area costiera e sostenere processi innovativi che aumentino il valore aggiunto dei prodotti ittici. (**linea str. 2 valore aggiunto**); promuovere nuove forme di conoscenza per gli operatori dell'area e i suoi amministratori nonché promuovere forme di conoscenza verso l'esterno (**linee str. 3 Conoscenza**)

Le sfide sono la valorizzazione delle marinerie e delle loro peculiarità storiche, culturali, gastronomiche, sociali ed ambientali per contribuire a qualificare in modo integrato le risorse locali della pesca e delle attività marittime, compreso il patrimonio culturale legato alle tradizioni locali.

ATTIVITA' SVOLTE NEL 2023 IN ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DEL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna nel corso del 2023 ha operato per l'attuazione e il completamento delle Azioni programmate nel Piano di Azione della SSL, che rammentiamo risultavano già tutte avviate al 31 dicembre 2021, **attivando tutte le risorse assegnate, pari a complessivi Euro 5.153.441,33** (di cui Euro 5.000.000,00 per l'attuazione delle azioni della SSL e del Piano di Azione, Euro 113.441,33 per l'attuazione delle azioni di cooperazione), **finanziando complessivamente n. 141 progetti.**

Nel corso dell'anno 2023 il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ha dato continuità all'attuazione del Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale nel settore della pesca, attivando tutte le Azioni previste e coinvolgendo tutte le marinerie emiliano-romagnole e gli attori locali rappresentativi dei settori della pesca e dell'acquacoltura, al fine del raggiungimento dei previsti obiettivi di valorizzazione e qualificazione integrata delle risorse locali della pesca e delle attività marittime, compreso il patrimonio culturale legato alle tradizioni del mare, della pesca, dell'acquacoltura e della vallicoltura.

Complessivamente, nell'arco della programmazione, il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ha:

- **CONCESSO:** tutte le risorse previste, per complessivi Euro 5.153.441,33 sono state impegnate come da Piano Finanziario approvato con DGR RER N.15489 del 14/07/2023; di cui Euro 3.447.699,28 di contributo pubblico per progetti a bando, Euro 535.053,19 per progetti a titolarità (regia diretta FLAG – soggetto attuatore capofila DELTA 2000), Euro 1.017.247,53 per le attività di gestione e animazione (periodo 2016/2023) ed Euro 113.441,33 per le azioni di cooperazione, oltre a Euro 40.000,00 relativi al sostegno preparatorio per la candidatura della SSL nel 2016;
- **SPESA SOSTENUTA e IMPORTI RENDICONTATI/AMMESSI:** il FLAG CER ha rendicontato complessivamente Euro 5.131.222,14 (99,60% delle risorse assegnate) riferiti alle spese relative ai progetti già conclusi dai soggetti beneficiari, ai progetti realizzati a titolarità dal FLAG, oltre alle spese sostenute per i progetti di cooperazione (di cui Donne nella Pesca, Blue Coast Agreement 2030 e Patrimonio Culturale della Pesca che sono stati rendicontati nel mese di maggio 2023), spese di gestione e animazione per l'intero periodo di attuazione della SSL 2016-2023 e alle spese preparatorie;
- **IMPORTI CERTIFICATI E LIQUIDATI:** con riferimento alla spesa rendicontata e già certificata dall'OI/RER, alla data odierna risultano liquidati Euro 4.894.074,24, corrispondente al 95% delle risorse assegnate. Per i restanti due progetti (1.B.2 Luoghi di sbarco- Azione a bando post concorso di idee, Comune di Cesenatico e Gestione e Animazione FLAG CER annualità 2023) sono in corso le attività di verifica e convalida da parte dell'O.I. Regione Emilia-Romagna.

Le Attività di gestione 2023

In continuità con le precedenti annualità, anche per l'anno 2023 il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ha proseguito lo svolgimento delle attività programmate in attuazione della Strategia di Sviluppo Locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura che coinvolge l'intera area costiera emiliano-romagnola.

Il GAL DELTA 2000, in qualità di soggetto capofila e mandatario dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, in conformità alla Convenzione sottoscritta con l'O.I. Regione Emilia-Romagna in data 24 Luglio 2017 ha svolto le attività in continuità ed ha operato mantenendo un contatto diretto, principalmente tramite mailing, telefonate, con gli operatori ed enti pubblici delle marinerie emiliano-romagnole, al fine di fornire informazioni in merito ai bandi pubblicati e alle attività svolte, tramite l'attività di sportello, incontri e webinar mirati, newsletter, social network FB e il sito <https://www.flag-costaemiliaromagna.it>.

L'organizzazione della struttura tecnica e la collaborazione dei rappresentanti del Consiglio Direttivo ha consentito di svolgere le attività previste di gestione e animazione come da programmi attuativi del Piano di azione del FLAG.

Attività svolte dagli organi istituzionali dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, nel corso dell'anno 2023:

Assemblea degli Associati dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Nel corso del 2023 l'Assemblea degli Associati si è riunita due volte, rispettivamente in data 07 febbraio e 27 novembre 2023 per deliberare in merito allo stato di avanzamento delle attività del Piano di Azione dell'ATS FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA a valere sul FEAMP 2014/2020 - Priorità 4 e l'approvazione dei rendiconti delle spese di gestione e animazione per le annualità 2022 e 2023. Nel corso delle riunioni è stata data informativa agli associati anche sulla Programmazione FEAMPA 2021/2027 Priorità 3.

Consiglio Direttivo dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Il Consiglio Direttivo del FLAG nel corso del 2022, si è riunito 4 volte, rispettivamente nelle seguenti date: 07 febbraio, 06 giugno, 02 agosto e 27 novembre, per valutare l'attuazione della SSL e deliberare in merito ai seguenti argomenti:

- o l'approvazione delle attività dell'ATS,
- o la predisposizione dei provvedimenti da trattare in seno all'Assemblea,
- o adozione degli atti che comportano decisioni di spesa inerenti le attività di carattere generale e collettivo per la realizzazione del PdA tra i quali in particolare, l'affidamento dei contratti di servizio finalizzati alla realizzazione delle attività di gestione tecnica dei progetti,
- o approvazione della selezione dei fornitori del FLAG per l'attuazione dei seguenti progetti di cooperazione interterritoriale, anche su mandato dei partners progettuali: "Patrimonio Culturale della Pesca", "Donne nella Pesca", "Blue Coast Agreement 2030";
- o valutazione periodica dello stato di avanzamento della SSL Strategia di Sviluppo Locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura. L'attuazione della SSL da parte del FLAG è risultata in linea con gli obiettivi prefissati,

sono state attivate tutte le azioni originariamente previste ed è garantita la corrispondenza tra le risorse a disposizione del FLAG e la realizzazione degli interventi;

o approvazione rimodulazione e aggiornamento del cronoprogramma del piano finanziario del Piano di Azione Locale (dodicesima e tredicesima variazione), al fine di essere allineati con il bilancio regionale,

o predisposizione del preventivo e del consuntivo annuale dei costi di gestione dell'ATS,

approvazione richieste di variante presentate dai soggetti beneficiari in attuazione dei progetti in corso di realizzazione a valere sulle azioni a regia;

approvazione del differimento dei termini di ultimazione e rendicontazione di alcuni progetti ammessi a contributo, in attuazione delle azioni a bando;

approvazione partecipazione al X seminario nazionale della rete FLAG organizzato dalla rete nazionale FLAG in Liguria nelle giornate dal 3 al 5 maggio 2023 sul tema "Il CLLD nelle zone di pesca: dai risultati del FEAMP alle prospettive future";

approvazione partecipazione del FLAG a ECOMONDO (Rimini 7-10 novembre 2023) il Salone Europeo sulla Blue Economy e la sostenibilità del mondo della pesca e dell'acquacoltura;

Inoltre, in relazione ai progetti di cooperazione attivati dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, i cinque consiglieri privati rappresentanti il settore pesca e acquacoltura, nel corso del 2023 hanno partecipato attivamente alla realizzazione delle attività progettuali, con particolare riferimento ai tre progetti di cooperazione che si sono conclusi nel mese di aprile 2023: "Patrimonio Culturale della Pesca", "Donne nella Pesca - Riconoscimento, tutela e valorizzazione del ruolo delle donne nelle comunità di pesca costiere e sperimentazione di nuovi modelli di empowerment per le giovani imprenditrici che fanno rete", "Blue Coast Agreement 2030 - Elaborazione di indirizzi strategici e sperimentazione di "azioni pilota" nei settori tradizionali ed emergenti della Blue Economy per lo sviluppo sostenibile delle aree costiere, in attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e attraverso lo strumento operativo del "Contratto di Costa".

Nel corso del 2023 sono state completate anche le attività di autovalutazione e analisi di monitoraggio di dati quantitativi e qualitativi del settore pesca e acquacoltura nell'area della Costa dell'Emilia-Romagna, come previsto dalla SSL, ed è stato conseguentemente ultimato il percorso di autovalutazione della Strategia e del relativo Piano di sviluppo Locale di attuazione.

Nel mese di aprile 2022 è stato conferito l'incarico a Euroservis S.r.l. di Trieste per lo svolgimento dei servizi di monitoraggio e autovalutazione in attuazione della SSL del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna. Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 comma 1 L.108/2021 (ex. Art. 36 comma 2 lett.a) D.lgs 50/2016) e Linee guida ANAC n.4 tramite indagine di mercato con richiesta di preventivi. Gestione e animazione in attuazione della SSL del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna.

Nello specifico a Euroservis S.r.l ha svolto le seguenti attività per l'autovalutazione:

- Definizione della metodologia di monitoraggio e di autovalutazione, strumenti di rilevazione dati e informazioni,

- Pianificazione e realizzazione delle attività di autovalutazione: raccolta dati quantitativi e qualitativi, elaborazione dati e informazioni qualitativi,

- restituzione report di monitoraggio e autovalutazione: elaborazione dei risultati e valutazione e restituzione di 1 report intermedio e 1 report finale.

Le attività di autovalutazione sono state realizzate tramite analisi dati quantitativi di monitoraggio, analisi qualitative tramite interviste e focus groups con gli stakeholders. Maggiori informazioni in merito all'attività svolta da Euroservis S.r.l. Sono state effettuate interviste dirette durante la manifestazione di Sealogy di novembre 2022, e n. 3 Focus groups a Goro – Rimini e Cattolica. degli strumenti necessari e realizzazione delle interviste a stakeholders, questionari mirati a beneficiari, coordinamento dei focus groups.

La documentazione relativa alla procedura di selezione e l'incarico conferito a Euroservis S.r.l. sono stati forniti in allegato (All. 6) all'Istanza di liquidazione del contributo per le spese di gestione dell'annualità 2022; in allegato alla presente si fornisce il Report finale delle attività di autovalutazione svolte, che illustra i risultati delle analisi dati quantitativi di monitoraggio, analisi qualitative tramite interviste e focus groups con gli stakeholders (Allegato 1).

Di seguito si riporta una tabella di sintesi sullo stato di realizzazione finale del Piano di Azione del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, aggiornata con la tredicesima variazione al Piano finanziario approvata dall'O.I. Regione Emilia-Romagna con Determinazione n. 15489 del 14/07/2023.

STATO DI REALIZZAZIONE PIANO DI AZIONE DEL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA PO FEAMP 2014/2020

Dati e aggiornamento Marzo 2024

| AZIONI | Dotazione risorse pubbliche | Risorse attivate (Bandi e progetti avviati) | Importi liquidati (marzo 2024) | Economie accertate in fase di liquidazione | Progetti da liquidare |
|---|-----------------------------|---|--------------------------------|--|-----------------------|
| Art. 62 Preparazione | 40.000,00 € | 40.000,00 € | 40.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Art. 63 Strategia di sviluppo locale / Azioni | 5.000.000,00 € | 5.000.000,00 € | 4.742.402,28€ | 20.449,82 | 237.147,90 € |
| Art. 64 Cooperazione | 113.441,33 € | 113.441,33 € | 111.671,96 € | 1.769,37 € | 0,00 € |
| TOTALE | 5.153.441,33 € | 5.153.441,33 € | 4.894.074,24 € | 22.219,19 € | 237.147,90 € |
| % calcolata sulla dotazione complessiva | | 100% | 95% | 0% | 5% |

Periodo di attuazione: 2016/2023.

Importo della SSL: 5.153.441,33 Euro di contributo pubblico (compreso sostegno preparatorio),

Importo DELTA 2000: Euro 1.703.972,69 (Sostegno preparatorio, progetti a titolarità, gestione e animazione)

Importo di spesa sostenuto nell'anno 2023 da DELTA 2000: Euro 236.910,72, di cui Euro 202.260,00 per le attività di gestione e animazione ed Euro 34.650,72 in attuazione dei progetti di cooperazione.

Progetto TANGRAM "Transnational pArks aNd Gardens Resources in Adriatic and ionian tourist Marketplace" – INTERREG V-B Adriatic-Ionian ADRION PROGRAMME 2014-2020

DELTA 2000 ha partecipato in qualità di partner al progetto TANGRAM finanziato dal PROGRAMMA ADRION - INTERREG V B - Adriatic-Ionian 2014/2020. Il progetto ha come obiettivo specifico la promozione della valorizzazione sostenibile e conservazione del patrimonio culturale e naturale come elemento di crescita dell'area Ionico Adriatica. Capofila del progetto è il Comune di Monza e DELTA 2000 è partner progettuale.

Obiettivi del progetto

Con il progetto TANGRAM si è inteso sostenere un modello di turismo sostenibile attraverso la valorizzazione e la promozione di parchi e giardini in relazione alle principali risorse culturali e naturali della regione adriatico-ionica, basato su strumenti metodologici sviluppati congiuntamente e un nuovo sistema di governance basato su un approccio partecipativo che include soggetti pubblici-privati.

PARTNER DI PROGETTO

1. Municipality of Monza (IT)
2. DELTA 2000 Consortium Company (IT)
3. RDA of Northern Primorska Ltd. Nova Gorica (SI)
4. Tourism Bohinj (SI)
5. Association for Nature and Environment Conservation and Sustainable Development Argonauta (HR)
6. Development Agency of Evia (EL)
7. Proactive - Civil society organization (RS)
8. Regional Agency for Socio-Economic Development, Banat (RS)
9. Banja Luka Tourist Board (BH)
10. University of Vlora "Ismail Qemali" (AL)

Principali attività

Il progetto avrebbe dovuto concludersi nel mese di luglio 2022, ma a causa dell'emergenza Covid 19, il termine per la conclusione del progetto è stato prorogato al 31/01/2023. In attuazione del Progetto sono state realizzate le seguenti attività tecniche, oltre alle attività di management (WP 1) e di comunicazione (WP 5) :

WP 2 Benchmarking e Rete di Cooperazione Transnazionale TANGRAM

- ACT. 1.1. Realizzazione di una ricerca di mercato e competition analisi attraverso questionari agli operatori turistici e ai turisti;
- ACT. 1.2 **identificazione di buone pratiche e benchmarking**, attraverso identificazione di indicatori e raccolta dati, strumenti per il benchmarking e raccolta buone prassi
- ACT. 1.3 Definizione di **indicatori comuni** attraverso una lista di indicatori comuni, report bone prassi e report benchmarking.
- Act 1.4 Costituzione di una rete transnazionale TANGRAM con la sottoscrizione di memorandum of agreement /accordi tra partner e attori locali.

WP 3 Laboratorio Governance Locale - Local Governance Lab - PP responsabile: DELTA 2000

- ACT. T.2.1 Processi partecipativi per costituire gruppi di lavoro e favore l'adozione di un modello partecipativo di governante con il coinvolgimento di soggetti pubblici privati, attraverso la costituzione di un working group per *identification* di visione future, identificazioni di aspettative positive e negative.

- ACT. T.2.2 Attività di analisi di problemi e obiettivi da parte dei diversi gruppi di lavoro, su tematiche emerse in merito a aspettative e *vision* future con elaborazioni di report di azioni alternative e identificazione delle proposte e misure chiave da attuare.
- ACT T.2.3 Piani d'Azione Locali e Transnazionali con identificazione degli attori responsabili, predisposizione del local action plan, meeting transnazionale e realizzazione di un piano d'azione transnazionale.

Wp 4 Progetti pilota. The LAB and the TAP into action

Sono stati realizzati alcuni progetti pilota connessi con local action plan e transnational action plan finalizzati alla valorizzazione e promozione di parchi e giardini dell'area adriatico ionica. Nel territorio del Delta emiliano-romagnolo il progetto pilota realizzato da DELTA 2000 ha interessato il Parco Naturale di Cervia, con particolare riferimento all'area di pertinenza esterna dell'edificio adibito a bar, al fine di orientare le scelte per sviluppare il Parco naturale come luogo dedicato all'infanzia, creando un'immagine nuova, coordinata, unitaria e riconoscibile per i fruitori.

Periodo di attuazione: 01/02/2020 - 31/01/2023

Importo complessivo del progetto: € 1.647.135,20

Importo DELTA 2000: € 206.973,00 Euro (FESR 85% + Fondo rotazione nazionale 15%)

Importo di spesa sostenuto nell'anno 2023 da DELTA 2000: euro 55.550,50

Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, a favore della promozione del territorio, anche nel 2023 DELTA 2000 ha promosso sul sito web dedicato: www.primaveraslow.it l'organizzazione e la promozione degli eventi della **Primavera Slow 2023 nel Parco del Delta del Po.**

Progetto CASCADE "COASTAL AND MARINE WATERS INTEGRATED MONITORING SYSTEMS FOR ECOSYSTEMS PROTECTION AND MANAGEMENT" – PROGRAMMA INTERREG V 4 ITALIA-CROAZIA 2014-2020 Strategic Projects

DELTA 2000 ha partecipato in qualità di partner al progetto CASCADE finanziato dal PROGRAMMA ITALIA CROAZIA INTERREG V A – 2014 2020. Il progetto che ha come principale obiettivo la caratterizzazione delle specie e degli ecosistemi dell'ambiente marino costiero dei territori coinvolti. Capofila del progetto è il Lead Partner Regione Puglia e DELTA 2000 partecipa all'attuazione del progetto in qualità di partner progettuale.

Obiettivi del progetto

Con il progetto CASCADE si è inteso sviluppare una serie di azioni concertate e coordinate tese ad aumentare i livelli di conoscenza, valutare la qualità e definire la vulnerabilità degli ecosistemi interni, costieri e marini in Italia e Croazia con l'obiettivo finale di proteggere le specie in pericolo e supportarne la gestione integrata. Il fine ultimo di CASCADE è quello di contribuire ad una migliore gestione e conservazione degli ecosistemi e dei servizi ad essi associati, dal livello locale a quello transfrontaliero.

Lead Partner

Regione Puglia

Partners di progetto

Fondazione Centro Euro-mediterraneo sui Cambiamenti Climatici

Institut Ruđer Bošković

Dubrovačko-neretvanska Županija

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA FVG)

Università IUAV di Venezia

Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia Emilia Romagna (ARPAE)

DELTA 2000 – SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Università del Salento

Institut za Oceanografiju i Ribarstvo

Jadranski Edukativno-istraživački Centar za Reagiranja na Iznenadna Onečišćenja Mora – Atrac

Grad Nin

Università degli Studi del Molise

Regione Marche

Javna Ustanova za Upravljanje Zaštićenim Djelovima Prirode na Području Splitsko-dalmatinske Županije more i Krš

Consorzio di Gestione di Torre Guaceto

Istarska Zupanija

Regione Molise

AMP Torre del Cerrano

Principali attività

- **WP 1. Gestione e coordinamento:** attività di gestione generale di progetto, rendicontazione e altre attività amministrative finanziarie.

- **WP 2. Comunicazione:** attività di comunicazione e disseminazione, stampa materiali, sito web e social, organizzazione di eventi di comunicazione e disseminazione.

- **WP 3 Caratterizzazione delle specie e degli ecosistemi dell'ambiente marino costiero**

Rispetto ai siti pilota identificati - per il territorio del Delta emiliano-romagnolo, i siti pilota identificati sono Sacca di Goro e Foce Bevano - raccolta di informazioni esistenti relative a strumenti di modellizzazione esistenti, risultati disponibili, attività di monitoraggio nelle aree pilota ecc; descrizione dettagliata dell'ambiente e delle caratteristiche dell'ecosistema per ogni area pilota; progettazione di strumenti integrati di monitoraggio e modellazione.

- **WP 4 Monitoraggio (osservazione e modellizzazione) e sistema informativo**

Implementazione e test di strumenti integrati di monitoraggio e modellizzazione (idrologico, oceanografico ed ecosistema) per migliorare il monitoraggio e attività di modellizzazione anche per l'ambiente interno / costiero e marino per promuovere la capacità di modellazione esistente; realizzazione di una piattaforma dati web GIS condivisa per il monitoraggio e modellazione delle acque interne e marine a livello adriatico e con un focus sui siti pilota.

- **WP 5. Interventi pilota per specie minacciate di estinzione, risanamento e sistema di gestione integrato costiero / marittimo**

Implementazione di test e azioni di ripristino nei siti pilota sulle specie di transizione e marine minacciate di estinzione e stima dello stato dei relativi ecosistemi; elaborazione di bioindicatori e sistemi di gestione dell'acqua per sviluppare sistemi di gestione integrata risorse naturali in ambiente marittimo, costiero, fluviale e transfrontaliero; sviluppo di una serie di strumenti per l'alfabetizzazione oceanica e organizzazione di attività di divulgazione ed eventi.

Ulteriori informazioni sul progetto CASCADE oltre che sul sito www.deltaduemila.net ai seguenti link:
<https://www.italy-croatia.eu/web/cascade/>

Periodo di attuazione: 01/01/2020 – (31/12/2022) prorogato al 30/06/2023

Importo complessivo del progetto: € 5.817.547,00

Importo DELTA 2000: 180.000,00 Euro (FESR 85% + Fondo rotazione nazionale 15%)

Importo di spesa sostenuto nell'anno 2023 da DELTA 2000: euro 18.457,00

Strategia Sostegno dello sviluppo locale LEADER "IL DELTA DEL PO EMILIA-ROMAGNA: DESTINAZIONE SMART - Sostenibilità - Mobilità slow - Accessibilità - Reti - Territorialità" - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA E PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (P.S.P.) 2023-2027. REG. (UE) N. 2115/2021

INTERVENTO SRG05 "SUPPORTO PREPARATORIO LEADER - SOSTEGNO ALLA PREPARAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO RURALE"

Nel corso del 2023 il GAL DELTA 2000 ha realizzato le attività di consultazione per la definizione della Strategia di Sviluppo Locale Leader da candidare a valere sul bando pubblicato dalla Regione Emilia-Romagna nel mese di settembre, per la selezione dei GAL e delle SLL di cui agli INTERVENTI SRG05 "SUPPORTO PREPARATORIO LEADER - SOSTEGNO ALLA PREPARAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO RURALE" E SRG06 "LEADER - ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE".

Il GAL DELTA 2000 ha effettuato una capillare azione di consultazione e di animazione, in approccio bottom up, con il coinvolgimento degli attori del territorio del Delta emiliano-romagnolo e dei diversi target interessati dal programma di sviluppo, quali Enti pubblici, Associazioni di categoria e professionali, operatori economici privati, strutture del volontariato, ecc., che ha consentito di redigere una Strategia di Sviluppo Locale innovativa e condivisa, in grado di fornire risposte alle reali esigenze dell'area territoriale, approvata dall'Assemblea dei Soci con delibera del 06 novembre e presentata alla Regione Emilia-Romagna per la selezione del GAL e delle SLL in data 10 novembre 2023.

LE ATTIVITA' SVOLTE

L'attività di animazione, consultazione e coinvolgimento della comunità locale ha da sempre avuto un ruolo di fondamentale importanza nelle attività del GAL DELTA 2000, dove la condivisione degli obiettivi e delle finalità degli interventi, scaturiti dalla concertazione (bottom up), rappresenta un punto cardine della strategia operativa.

Le attività di animazione, consultazione e coinvolgimento della comunità locale per la predisposizione e condivisione della STRATEGIA DI SVILUPPO sono state realizzate attraverso le seguenti modalità e utilizzando i seguenti canali:

- incontri di presentazione e consultazione collegiale, con tutte le rappresentanze politiche ed economiche dell'area coinvolta alle quali hanno partecipato referenti dei Comuni, Province, le organizzazioni di categoria ed ogni altra forma di espressione delle aggregazioni a livello locale come il mondo cooperativo, operatori economici, al fine di ascoltare le esigenze e le proposte del territorio per elaborare una strategia sempre più attenta alle esigenze richieste;
- Incontri bilaterali online e in presenza con l'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità-Delta del Po; con l'Università di Ferrara del CITER Laboratorio di progettazione urbana e territoriale, con il Museo del Delta di Comacchio, con il Consorzio Visit Ferrara;
- Incontri online, in presenza, scambio di corrispondenza tramite mail, telefonate frequenti con i Comuni parzialmente inclusi per la definizione delle zone censuarie e del perimetro del territorio Leader;

- Incontri online con GAL dell'Emilia-Romagna per progetti di cooperazione Leader;
- assistenza telefonica agli operatori per eventuali delucidazioni e ulteriori informazioni;
- contatti on line;
- informazione tramite invio di e-mail dei termini di riferimento e della raccolta delle proposte ai soci di DELTA 2000 (Enti pubblici, Operatori privati, Associazioni di categoria), agli operatori ricevuti allo sportello animazione di DELTA 2000 e inseriti in apposito Data Base con particolare riferimento ai settori agricoltura, ambiente, artigianato, turismo, ai Consorzi di Bonifica, alle associazioni ambientaliste, ai sindacati, alle società operanti nei servizi ambientali, ecc. Lo scopo del questionario predisposto online ha avuto lo scopo di raccogliere le idee e proposte progettuali utili per definire la SSL;
- Riunioni con il partenariato, in Assemblea dei soci: per avviare la consultazione finalizzata alla definizione della strategia, definire il territorio, e infine per condividere la SSL e approvare l'organigramma aggiornato
- Riunioni del CDA con il mandato a procedere dell'elaborazione della Strategia di sviluppo Locale Leader 2023/2027, approvazione della Strategia emersa dalla consultazione con il territorio e dalle proposte progettuali inviate, approvazione dell'organigramma, approvazione del regolamento;
- Predisposizione sezione relativa al Leader 2023/2027 all'interno del sito del GAL DELTA 2000 www.deltaduemila.net
- Predisposizione di una newsletter informativa;
- Spot radiofonici di informazione;
- Attività promozione e pubblicizzazione attraverso facebook: N. 8 POST;
- Attivazione dello sportello informativo Leader 2027;
- Comunicati stampa redatti: n. 1;
- Rassegna stampa: articoli n. 7;
- Schede progettuali compilate online e schede progettuali ricevute: 71
- Esito delle schede ricevute: 2 matrici, divise una per enti pubblici e una per i progetti dei privati
- Ambiti tematici scelti: 2

Contatti con Enti pubblici per recupero dati popolazione e definizione delle zone censuarie dei Comuni parzialmente inclusi

In attesa dell'uscita del bando da parte della Regione Emilia-Romagna il GAL ha preso contatti con i Comuni dell'area GAL parzialmente inseriti con il territorio nella programmazione in corso al fine di recuperare i dati della popolazione per le zone censuarie per i diversi mappali. Il rapporto con gli enti pubblici è stato costante anche successivamente all'uscita del bando e fino alla definizione del territorio, per i comuni parzialmente inclusi, e della presentazione della strategia. Sono stati contattati i Comuni di: Argenta, Portomaggiore, Bagnacavallo, Conselice, Ravenna, Russi.

In alcuni casi oltre a scambio di mail, telefonate, messaggi veloci, il GAL ha partecipato a incontri specifici inerenti la definizione del perimetro area abitanti e superficie per la programmazione LEADER 2023-2027.

Gli incontri si sono svolti online e in presenza.

| N. PROG. | DATA | TIPOLOGIA PARTECIPANTI | OGGETTO | N. PARTECIPANTI |
|---------------|------------|------------------------|--|-----------------|
| 1 | 17/10/2023 | Referenti dei comuni | DEFINIZIONE PERIMETRO AREA ABITANTI E SUPERFICIE X LEADER 2023-2027, COMUNE PARZIALMENTE INCLUSO | 4 |
| 2 | 18/10/2023 | Referenti dei comuni | DEFINIZIONE PERIMETRO AREA ABITANTI E SUPERFICIE X LEADER 2023-2027, COMUNE PARZIALMENTE INCLUSO | 4 |
| 3 | 19/10/2023 | Referenti dei comuni | DEFINIZIONE PERIMETRO AREA ABITANTI E SUPERFICIE X LEADER 2023-2027, COMUNE PARZIALMENTE INCLUSO | 6 |
| TOTALE | | | | 14 |

Per la redazione della cartografia del territorio Leader del delta emiliano-romagnolo 2023-2027 per la candidatura all' "AVVISO PUBBLICO PER GLI INTERVENTI SRG05 "SUPPORTO PREPARATORIO LEADER - SOSTEGNO ALLA PREPARAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO RURALE" E SRG06 "LEADER - ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE" - ANNO 2023" (cfr. Delibera della Regione Emilia Romagna Num. 1519 del 11/09/2023), il GAL DELTA 2000 ha chiesto la collaborazione al Sistema Informativo Territoriale (SIT) della Provincia di Ravenna. Per la definizione del perimetro delle aree elegibili dei comuni parzialmente inclusi su foglio catastale è stata attivata una collaborazione con un tecnico architetto esperto che ha collaborato con il GAL, con i Comuni e con il SIT per la produzione dei dati e delle mappe.

Nello specifico il SIT ha provveduto alla elaborazione della: Carta del territorio interessato dall'intera Strategia di Sviluppo Locale in scala adeguata sovrapposta ai confini provinciali e comunali interessati e inoltre ha fornito per i comuni parzialmente inclusi una cartografia per singolo comune o per più comuni adiacenti indicativamente in scala 1: 50.000.

Con il SIT si è tenuto un costante rapporto di collaborazione e quando necessario si sono tenuti incontri online.

Gli step operativi: la pianificazione e programmazione delle attività al fine di garantire la più ampia e concreta partecipazione dell'intero territorio all'elaborazione della Strategia

A seguito della pubblicazione della Delibera di Giunta regionale n. 1519 dell'11 settembre 2023, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'attuazione nell'anno 2023 degli interventi SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" e SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" per la selezione dei Gruppi d'Azione Locale per il periodo 2023-2027, il GAL DELTA 2000 si è attivato per

mettere in campo le misure necessarie di coinvolgimento della popolazione e del partenariato per la definizione della Strategia di Sviluppo Locale dell'area Leader del GAL DELTA 2000.

Innanzitutto è stato convocato il Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 in data 29 settembre 2023 che ha deliberato il mandato a procedere con la predisposizione della Strategia di Sviluppo Leader. A seguire nella medesima giornata si è svolta la riunione dell'Assemblea dei Soci del GAL. Durante l'Assemblea vengono illustrati i termini di riferimento degli interventi SRG05 e SRG06 LEADER, con particolare riferimento agli obiettivi, e ai criteri di ammissibilità, ai territori eleggibili aree LEADER di cui alla precedente programmazione e comuni delle aree interne STAMI, comuni che sono già nella compagine societaria del GAL, ai limiti di popolazione; composizione del partenariato rappresentativo dei diversi settori socioeconomici pubblici e privati, per numero percentuale dei gruppi di interesse; interventi attivabili dai GAL, criteri di valutazione delle SSL e risorse destinate al supporto preparatorio e alle Strategie di Sviluppo Locale. L'Assemblea conferma l'adesione al partenariato e di dare mandato a procedere ad avviare le attività di preparazione della Strategia di Sviluppo Locale Leader 2023-2027 e relativa candidatura per l'area compresa nei Comuni eleggibili in provincia di Ferrara di Argenta, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Riva del Po, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Tresignana, e per l'area in Provincia di Ravenna di Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Conselice, Ravenna e Russi. Inoltre l'Assemblea autorizza il Presidente a procedere per la richiesta di a richiedere ai suddetti Comuni formale lettera di adesione al suddetto territorio candidato all'approccio Leader.

Alla riunione dell'Assemblea erano presenti: 21 Soci (con una rappresentazione dell'81,33%, 4 Consiglieri del Consiglio di Amministrazione di DELTA 2000, 2 sindaci revisori, 2 persone dello staff del GAL di DELTA 2000, per un totale di n. 29 persone.

Durante l'Assemblea viene illustrata la "ROAD MAP - DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DELL'AREA LEADER DEL GAL DELTA 2000", nella quale vengono elencati i principali step per la definizione della strategia:

Dal 15 settembre 2023, a seguito della pubblicazione del bando, analisi quantitativa con raccolta dati statistici e cartografici

29 settembre 2023, Assemblea del partenariato con presentazione del Bando, mandato alla definizione della Strategia di Sviluppo locale, candidatura e adesione del partenariato.

Dal 2 ottobre 2023, avvio pre-consultazione con un questionario on-line (raccolta fabbisogni qualitativi, priorità, idee progettuali) con scadenza metà ottobre per ricevere le schede/idee progetto+ raccolta idee collettività tramite social/Facebook).

Dal 5 al 12 ottobre 2023, incontri con il partenariato locale

Entro il 25 ottobre 2023, prima elaborazione dati quali e quantitativi -SWOT ANALYSIS, prima elaborazione cartografie e valutazione Leader

Entro il 3 novembre 2023, Predisposizione Strategia di Sviluppo Locale e tutti i documenti richiesti

Prima della scadenza, Assemblea per illustrare e approvare il nuovo Piano del GAL e approvazione dell'organigramma per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale Leader 2023-2027, che per le attività di implementazione e attuazione della SSL.

Entro il 13 novembre 2023, presentazione di tutta la documentazione richiesta tramite SIAG

La scelta degli ambiti e il questionario per la raccolta delle idee progettuali

Coerentemente con quanto indicato dal PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE e PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (P.S.P.) 2023-2027 e il Complemento di programmazione della Regione Emilia-Romagna (CoPSR) 2023-2027, il GAL DELTA 2000 ha predisposto l'attività di preparazione con approccio partecipato al fine di programmare e scegliere insieme le priorità, le linee strategiche e le future misure di intervento inerente la Strategia di Sviluppo Locale necessaria per il territorio cercando di garantire l'obiettivo indicato promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

Nel processo partecipativo messo in atto dal GAL DELTA 2000, si è ritenuto opportuno indicare tutti gli ambiti tematici che possono essere scelti per "valorizzare principalmente le nuove catene di valore rurale, devono essere interpretati come strumenti per disegnare SSL innovative, integrate e multisettoriali e non come obiettivi e/o risultati e/o tipologie di intervento ammissibili di LEADER. ".

Gli ambiti tematici sono quelli indicati dalla Regione Emilia-Romagna, di seguito elencati:

1. servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio;
2. sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;
3. servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
4. comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare;
5. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;
6. sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri;

Il GAL DELTA 2000 ha quindi proceduto in base alla consultazione alla formulazione della Strategia di Sviluppo puntando su due temi ed è stato indicato il tema centrale e le integrazioni tra i temi prescelti.

E' stata fatta la scelta di condividere tutti i temi con tutti i cittadini, amministratori, stakeholders, associazioni di categoria, consorzi di bonifica, Università, ecc., mediante un questionario predisposto dal GAL su modulo google, aperto a tutti i cittadini, agli enti pubblici, ecc., nel quale tutti hanno potuto scrivere e comunicare la propria idea progetto.

Il questionario è stato pubblicizzato sul sito del GAL www.deltaduemila.net, sulla pagina FACEBOOK <https://www.facebook.com/deltaduemila/> e inviato tramite mail con il calendario degli incontri di consultazione.

Gli incontri di consultazione con il partenariato

Il GAL DELTA 2000, da sempre ha sempre utilizzato l'approccio LEADER coinvolgimento tutti gli attori del territorio: dagli amministratori, agli operatori economici, ai cittadini, alle associazioni di categoria, al mondo sindacale, ai privati, alle cooperative, dalla società civile, alle associazioni ambientaliste, alle Università, ai Consorzi di Bonifica e coinvolgendo lo stesso team incaricato dal GAL per l'elaborazione della Strategia di Sviluppo nonché gli organi istituzionali nei processi decisionali del GAL.

Si è proceduto all'organizzazione di incontri con il partenariato locale. Sono stati presi contatti telefonici con le amministrazioni del partenariato e successivamente attraverso comunicazioni scritte tramite mail.

E' stato organizzato un calendario di incontri sul territorio Leader, cercando in alcuni casi di raggruppare i Comuni per gruppi in base alle caratteristiche territoriali o unione tra i Comuni stessi.

Gli incontri organizzati sul territorio sono stati n. 8 e hanno visto la partecipazione di n. 113 persone

| N. PROG. | DATA E LUOGO | TIPOLOGIA PARTECIPANTI | OGGETTO | TIPOLOGIA INCONTRO | N. PARTECIPANTI |
|----------|---|---|----------------------|---|-----------------|
| 1 | 5 ottobre 2023, Bagnacavallo (RA) | Rappresentanti amministrazioni comunali, tecnici, associazioni di categoria, operatori economici, cittadini, ecc. | Consultazione LEADER | Workshop-incontro aperto di illustrazione delle opportunità offerte e da leader e momento di confronto sulle necessità delle progettualità per il territorio del GAL DELTA 2000 | 18 |
| 2 | 6 ottobre 2023, Ravenna | Rappresentanti amministrazioni comunali, tecnici, associazioni di categoria, operatori economici, cittadini, ecc. | Consultazione LEADER | Workshop-incontro aperto di illustrazione delle opportunità offerte e da leader e momento di confronto sulle necessità delle progettualità per il territorio del GAL DELTA 2000 | 8 |
| 3 | 9 ottobre 2023, Cervia (RA) | Rappresentanti amministrazioni comunali, tecnici, associazioni di categoria, operatori economici, cittadini, ecc. | Consultazione LEADER | Workshop-incontro aperto di illustrazione delle opportunità offerte e da leader e momento di confronto sulle necessità delle progettualità per il territorio del GAL DELTA 2000 | 26 |
| 4 | 9 ottobre 2023, Comacchio (FE) | Rappresentanti amministrazioni comunali, tecnici, associazioni di categoria, operatori economici, cittadini, ecc. | Consultazione LEADER | Workshop-incontro aperto di illustrazione delle opportunità offerte e da leader e momento di confronto sulle necessità delle progettualità per il territorio del GAL DELTA 2000 | 11 |

| N. PROG. | DATA E LUOGO | TIPOLOGIA PARTECIPANTI | OGGETTO | TIPOLOGIA INCONTRO | N. PARTECIPANTI |
|----------|--|---|----------------------|---|-----------------|
| 5 | 10 ottobre 2023, Mesola (FE) | Rappresentanti amministrazioni comunali, tecnici, associazioni di categoria, operatori economici, cittadini, ecc. | Consultazione LEADER | Workshop-incontro aperto di illustrazione delle opportunità offerte e da leader e momento di confronto sulle necessità delle progettualità per il territorio del GAL DELTA 2000 | 15 |
| 6 | 10 ottobre 2023, Migliarino (FE) | Rappresentanti amministrazioni comunali, tecnici, associazioni di categoria, operatori economici, cittadini, ecc. | Consultazione LEADER | Workshop-incontro aperto di illustrazione delle opportunità offerte e da leader e momento di confronto sulle necessità delle progettualità per il territorio del GAL DELTA 2000 | 7 |
| 7 | 12 ottobre 2023, Jolanda di Savoia (FE) | Rappresentanti amministrazioni comunali, tecnici, associazioni di categoria, operatori economici, cittadini, ecc. | Consultazione LEADER | Workshop-incontro aperto di illustrazione delle opportunità offerte e da leader e momento di confronto sulle necessità delle progettualità per il territorio del GAL DELTA 2000 | 18 |
| 8 | 12 ottobre 2023, Ostellato (FE) | Rappresentanti amministrazioni comunali, tecnici, associazioni di categoria, operatori economici, cittadini, ecc. | Consultazione LEADER | Workshop-incontro aperto di illustrazione delle opportunità offerte e da leader e momento di confronto sulle necessità delle progettualità per il territorio del GAL DELTA 2000 | 10 |

Gli incontri sono stati promossi attraverso mail a tutti i contatti del GAL. Inoltre la locandina degli appuntamenti è stata condivisa sui social network, pubblicizzata sulla nuova pagina internet creata e sulle news del sito del GAL. Si è provveduto inoltre a contattare telefonicamente i Comuni soci del GAL, le associazioni di categoria al fine di favorire la partecipazione agli incontri. Durante gli incontri per la presentazione dei termini di riferimento sono state proiettate e distribuite delle slide.

Oltre agli incontri sul territorio sono stati organizzati anche incontri bilaterali online e in presenza: con i referenti dell'Università di Ferrara del CITER Laboratorio di progettazione urbana e territoriale, con il Presidente e il Direttore dell'Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità - Delta del Po, con il direttore del Museo del Delta del Comune di Comacchio Marco Bruni, con il Presidente del Consorzio Visit Ferrara. Gli incontri sono stati organizzati in alcuni casi tramite comunicazione scritta, tramite messaggi veloci o tramite contatti telefonici.

Si è tenuto online l'11 ottobre 2023 l'incontro con l'Università di Ferrara con il CITER Laboratorio di progettazione urbana e territoriale, che si occupa da sempre di paesaggio e durante l'incontro ha proposto di riproporre una nuova DISS Delta International Summer School, visto il successo delle passate edizioni, anche in linea con gli indirizzi e le tematiche identitarie già definite dal Piano di Azione del progetto "Paesaggi da Vivere", alla luce dei rischi legati all'impatto combinato dei cambiamenti climatici, delle dinamiche che già oggi caratterizzano questi territori fragili e delle prospettive e possibilità di sviluppo future.

L'incontro bilaterale con il Presidente e il Direttore dell'Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità - Delta del Po si è svolto online il 16 ottobre 2023. Diversi i temi affrontati da proporre nella nuova programmazione come aumentare la biodiversità nelle aree del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna, anche creando nicchie per la nidificazione, riparo e alimentazione dell'avifauna e della fauna locale, mettere a sistema, migliorare l'accessibilità, e centri visita a servizi anche per i cittadini non solo per turisti, proposte di educazione ambientale, ecc.

Nel pomeriggio del 23 ottobre 2023 si sono tenuti due incontri in presenza.

Nel primo incontro bilaterale con il Direttore del Museo del Delta Antico del Comune di Comacchio e successivamente con il Consorzio Visit Ferrara (Consorzio degli operatori turistici della Provincia di Ferrara. Missione del Consorzio è la promozione di un territorio come quello ferrarese in grado di soddisfare le richieste di qualsiasi tipologia di turista, da quello interessato alle città d'arte come Ferrara e Comacchio a quello che preferisce l'incontaminata natura del Parco del Delta del Po)

INCONTRI BILATERALI: ONLINE E IN PRESENZA

| N. PROG. | DATA | TIPOLOGIA PARTECIPANTI | OGGETTO | TIPOLOGIA INCONTRO | N. PARTECIPANTI |
|---------------|------------|--|----------------------|---|-----------------|
| 1 | 11/10/2023 | Università di Ferrara- Laboratorio Citer | Consultazione LEADER | Incontro Bilaterale di consultazione LEADER | 4 |
| 2 | | Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po: Presidente e Direttore | Consultazione LEADER | Incontro Bilaterale di consultazione LEADER | 5 |
| 3 | 23/10/2023 | Comune di Comacchio: Direttore Museo del Delta Antico | Consultazione LEADER | Incontro Bilaterale di consultazione LEADER | 2 |
| 4 | 23/10/2023 | Consorzio di operatori: Visit Ferrara Presidente e Direttrice | Consultazione LEADER | Incontro Bilaterale di consultazione LEADER | 4 |
| TOTALE | | | | | 15 |

Nelle attività di consultazione per la redazione di schede progettuali relative alla cooperazione Leader si sono tenuti i seguenti incontri online con i GAL dell'Emilia-Romagna:

| N. PROG. | DATA | TIPOLOGIA PARTECIPANTI | OGGETTO | TIPOLOGIA INCONTRO | N. PARTECIPANTI |
|---------------|------------|-----------------------------------|---------------------|---|-----------------|
| 1 | 23/10/2023 | REFERENTI GAL DELL'EMILIA-ROMAGNA | COOPERAZIONE LEADER | CONSULTAZIONE PER PROPOSTE COOPERAZIONE | 14 |
| 2 | 27/10/2023 | REFERENTI GAL DELL'EMILIA-ROMAGNA | COOPERAZIONE LEADER | CONSULTAZIONE PER PROPOSTE COOPERAZIONE | 14 |
| TOTALE | | | | | 28 |

Il GAL DELTA 2000 si è confrontato inoltre anche tramite mail con altri GAL e Enti per proposte relative a progetti di cooperazione.

Creazione e aggiornamento di un sito web

Nell'ambito delle attività di animazione e promozione della nuova programmazione e della elaborazione della Nuova Strategia di sviluppo Leader 2023/2027 è stata creata sul sito del GAL DELTA 2000 una nuova pagina visitabile al seguente link: <https://www.deltaduemila.net/chi-siamo/leader-2023-2027/>

oltre che sulle news del sito:

<https://www.deltaduemila.net/2023/10/03/progettiamo-insieme-la-nuova-strategia-di-sviluppo-locale-per-lo-sviluppo-rurale-leader-2023-2027/>

Periodo di attuazione della SSL LEADER: 2023/2027

Importo complessivo della SSL selezionata con Determinazione regionale Num. 27043 del 22.12.2023 Euro 10.571.794,00 di risorse pubbliche.

Importo di spesa sostenuto nell'anno 2023 dal GAL DELTA 2000 per il supporto preparatorio: Euro 51.300 + IVA

GAL DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA COSTA EMILIA ROMAGNA - PRIORITA' 3 Programma FEAMPA 2021-2027

Per il periodo 2014-2020 l'intero territorio della costa emiliano-romagnola si è organizzato in unico FLAG con forma giuridica di ATS - "FLAG Costa dell'Emilia-Romagna" con una strategia unitaria, condivisa e concertata per lo sviluppo del settore della pesca e dell'acquacoltura di tutta la costa, divenendo in tal modo uno tra i più grande d'Italia. DELTA 2000, d'intesa con le organizzazioni regionali del settore pesca e acquacoltura, ha infatti agito come organismo di diritto pubblico ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013 art. 2(16), per favorire la costituzione di un partenariato FLAG della costa emiliano-romagnolo, per partecipare alla selezione delle Strategie di sviluppo locale (CLLD) in attuazione del Programma Operativo a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020.

L'esperienza di un unico FLAG è stata più che positiva e ha consentito di ottimizzare le risorse destinate alla gestione finanziaria e funzionamento gestionale, evitare la duplicazione di ruoli, funzioni, organismi e di valorizzare l'esperienza nelle attività di animazione e comunicazione iniziata negli anni precedenti, come risulta anche dagli esiti del rapporto di autovalutazione del FLAG CER.

Nella programmazione 2021-2027 il programma nazionale FEAMPA 2021-2027 ha previsto nell'ambito della Priorità 3 - Obiettivo specifico 3.1 l'attivazione dello strumento di sviluppo locale partecipativo CLLD ai sensi dell'art. 31-34 del reg. Ue 2021/1060 e degli art. 29-30 del Reg. UE 1139/2021 al fine che le strategie di sviluppo locale vengano attuate dai Gruppi di Azione Locale GAL composti da rappresentanti degli interessi socio economici locali sia pubblici sia privati con la possibilità di scegliere al proprio interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie.

DELTA 2000 ha avuto il mandato dal partenariato dell'attuale FLAG di definire la strategia di sviluppo, indentificare i bisogni, e individuare priorità e azioni da attuarsi nell'attuale periodo di programmazione a favore di imprese della pesca e acquacoltura, di enti pubblici, di enti di ricerca e dei soggetti ammissibili al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) per il periodo 2021-2027. Il Partenariato del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale Priorità 4 Feamp 2014-2020 ha in proposito espresso grande soddisfazione per i risultati ottenuti in questa programmazione 2014-2020 con oltre 140 progetti finanziati nel territorio della Costa dell'E-R e tutte le marinerie della Costa hanno confermato il proprio interesse a proseguire l'esperienza del Gruppo di azione locale da un lato per rafforzare legami, esperienze e conoscenze maturate nella gestione precedente e dall'altro per cogliere le nuove sfide poste dall'Unione Europea e sviluppare azioni che diano risposte ai fabbisogni locali degli operatori ittici e delle marinerie della Costa.

DELTA 2000, in base al mandato ricevuto, ha pertanto agito come partner capofila dell'ATS Gruppo di Azione Locale Pesca e Acquacoltura Costa Emilia Romagna ai sensi dell'art. 33, par. 2 del Reg. UE 2021/1060 per partecipare alla selezione dei GAL e delle Strategie di sviluppo locale (CLLD) in attuazione del Programma Operativo a valere sul FEAMPA 2021-2027. Tale scelta, come nel periodo precedente con il FLAG CER, consentirà di evitare la duplicazione di ruoli, funzioni, organismi e di valorizzare l'esperienza nelle attività di animazione e comunicazione, nonché di gestione finanziaria e funzionamento gestionale.

A tal fine, DELTA 2000 ha proceduto nella fase di predisposizione della Strategia di Sviluppo Locale ad organizzare incontri capillari e diffusi sull'intero territorio costiero in stretta sinergia con i Comuni interessati e con la componente privata del settore pesca e acquacoltura, di altri settori quali artigianato, commercio, turismo, e della società civile, nonché ha espletato le fasi di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo GAL Pesca e Acquacoltura Costa Emilia-Romagna per pervenire alla candidatura della SSL entro i termini previsti dal bando.

Con atto a cura Notaio Ciacci registrato a Rimini il 22/09/2023 al n. 9220 serie I/T è stata costituita l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) GAL della Pesca e Acquacoltura Costa Emilia Romagna (GALPA CER), capofilata da DELTA 2000 in qualità di partner amministrativo per le questioni amministrative e finanziarie.

DELTA 2000 ha realizzato le attività di consultazione, comunicazione e di predisposizione della strategia di sviluppo locale candidata in data 29/09/2023 a valere sul bando regionale per la selezione dei Gruppi d'Azione Locale della Pesca e delle strategie di sviluppo locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura per l'attuazione della Priorità 3 del FEAMPA 2021-2027.

Con determinazione del RAAdG dell'O.I. RER n. 23980 in data 03/11/2023 la strategia presentata dall'ATS GALPA Costa Emilia-Romagna è stata selezionata con riserva e successivamente, con determinazione del RAAdG dell'O.I. RER N. 25939 del 07/12/2023 è stata sciolta la riserva di cui sopra per la selezione della Strategia presentata dall'ATS GALPA Costa Emilia-Romagna, rappresentata dal soggetto capofila DELTA 2000, per un importo complessivo pari a

euro 6.364.732.

TERRITORIO COINVOLTO

Il territorio del GALPA CER comprende tutta la fascia costiera della Regione Emilia Romagna, dal Comune di Goro al Comune di Cattolica, per complessivi 130 km. Territori dove la pesca e l'allevamento ittico lagunare hanno una plurisecolare tradizione in questa area con pesca a strascico, volante, draga idraulica, pesca con attrezzi da posta. Rilevante è l'attività dell'acquacoltura e della maricoltura con due attività prevalenti: l'allevamento su fondali lagunari di vongola verace e l'allevamento in sospensione in mare di mitili. Unitamente alla pesca, grazie anche alle caratteristiche ambientali e geografiche, lo sviluppo economico è stato strettamente connesso con il turismo in particolare con l'offerta di turismo balneare costiero estivo.

LA COMPOSIZIONE DEL GALPA COSTA EMILIA ROMAGNA

Il GALPA CER è costituito da un partenariato pubblico-privato che coinvolge enti pubblici, operatori privati del settore della pesca e dell'acquacoltura, altri settori e rappresentanti della società civile, così come previsto dal FEAMPA.

L'ATS "GALPA Costa Emilia Romagna" riunisce n. 29 rappresentanti del settore socio-economico locale, privati e pubblici, per una strategia integrata di sviluppo locale. Compongono il GALPA CER i seguenti associati:

- GAL DELTA 2000 (Soggetto Capofila),
- Comuni di Goro, Comacchio, Ravenna, Cervia, Cesenatico, Bellaria-Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico e Cattolica,
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po,
- Associazione Regionale A.G.C.I. dell'Emilia-Romagna,
- Federazione Nazionale delle imprese di pesca – FEDERPESCA,
- Legacoop Agroalimentare Nord-Italia, Legacoop Emilia-Romagna, Legacoop Estense, Legacoop Romagna,
- ASCOM CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA DELLA PROVINCIA DI FERRARA
- Associazione Mediterranea Acquacoltori,
- Federazione regionale Coldiretti Emilia-Romagna,
- Confcooperative Emilia-Romagna, Confcooperative Unione provinciale di Ferrara, Confcooperative Unione territoriale della Romagna,
- Comitato Provinciale ENDAS Ravenna,
- FAI (Federazione Agricola, Alimentare, Ambientale, Industriale Italiana) regionale dell'Emilia-Romagna,
- FONDAZIONE CETACEA – O.N.L.U.S.,
- FONDAZIONE FLAMINIA,
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA.

OBIETTIVI DELLA STRATEGIA DEL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

In base alle sfide ed esigenze emerse dalla attività di consultazione e dell'analisi e nel rispetto degli indirizzi dell'Obiettivo 3 del PN FEAMPA 2021-2027 ed in sinergia con i temi della blue economy e settori di specializzazione della Strategia S3 della Regione Emilia-Romagna, è stata definita la strategia di sviluppo locale per il territorio costiero dell'Emilia-Romagna. L'elaborazione della strategia è quanto emerso dai fabbisogni espressi durante le

attività di consultazione locale e ai risultati dell'analisi SWOT, che ha posto in evidenza i punti di forza e le criticità dell'area, è stata proposto un Piano di Azione Locale basato su una Strategia di Sviluppo Locale finalizzata a perseguire gli obiettivi della sostenibilità ambientale sociale ed economica. La SSL del GALPA Costa Emilia Romagna intende contribuire alla crescita dell'economia blu sostenibile nelle aree costiere e vallive della regione e delle sue comunità di pesca e acquacoltura, perseguendo i seguenti 3 obiettivi generali:

1. FAVORIRE LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE MARINA E VALLIVA per contrastare il fenomeno di diffusione delle specie aliene, intervenire sull'inquinamento marino e vallivo, promuovere processi di economia circolare e introduzione delle biotecnologie blu attraverso: studi, programmi educativi e iniziative per adottare comportamenti sostenibili, sostenere investimenti a terra e nelle imprese del settore per favorire la corretta gestione dei rifiuti, inclusi piani di marketing e piani di gestione, valorizzare i rifiuti del settore della pesca e molluschicoltura ma anche favorire l'utilizzo macro-alghe e microalghe e di bio-materiali per favorire l'efficiamento energetico delle imbarcazioni e favorire la decarbonizzazione.

2. INNOVAZIONE ED ECOSOSTENIBILITA' ECONOMICA DELLE IMPRESE DI PESCA E ACQUACOLTURA per un sostegno alla competitività a fronte di invasione di specie aliene e dannose per le risorse ittiche, l'introduzione di tecniche e metodi di pesca più sostenibili, volti a favorire la salute, la sicurezza, la valorizzazione delle produzioni, l'adeguamento di strutture, impianti e imbarcazioni con misure di efficientamento energetico, la diversificazione produttiva ma anche l'identificazione di nuove produzioni più rispettose dalla salubrità del prodotto oltre che dei luoghi di produzioni. Si andrà a favorire investimenti verso mezzi di produzione più sostenibili, promuovere l'innovazione tecnologica in acquacoltura e la diversificazione delle produzioni, sostenere processi di filiera e filiere a km 0, aumentando il valore aggiunto alle produzioni locali attivando percorsi di tracciabilità del prodotto e processi di trasformazione e commercializzazione.

3. PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' SOCIALE DELLE MARINERIE per favorire la diffusione di conoscenza verso tutta la comunità locale delle opportunità inserite nel concetto Blue Economy. La SSL intende sostenere progetti per favorire la sicurezza e l'accessibilità nelle aree portuali per gli operatori e per i cittadini, valorizzare il patrimonio culturale della pesca dell'acquacoltura, fornire occasioni di incremento dei redditi alle famiglie dei pescatori integrando le attività di pesca con il turismo e l'eco-turismo, sostenere azioni di orientamento e percorsi informativi, formativi a favore dei giovani e fasce sociali più deboli.

Il risultato atteso è quello di una crescita della comunità locale dell'area costiera che possa garantire lo sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, economica, sociale, sviluppando un'economia sostenibile ed innovativa in cui la protezione dell'ambiente e le attività economiche e l'equilibrio vadano di pari passo, in linea con i principi della Blue Growth e con le strategie S3 individuate come prioritarie dalla Regione Emilia-Romagna.

Il GALPA CER intende realizzare anche progetti di cooperazione per favorire lo scambio di esperienze e mettere a punti progetti comuni per individuare soluzioni congiunte a problematiche del settore e per la valorizzazione delle

marinerie, su tematismi coerenti e in linea con gli obiettivi e la strategia di sviluppo delineata, che saranno definiti congiuntamente ad altri GAL partners interessati a partecipare.

LE ATTIVITA' SVOLTE

La strategia di sviluppo è stata definita in base ad una attività di consultazione e coinvolgimento del territorio locale intensa e multistrutturata, attraverso:

- Analisi qualitativa e quantitativa delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio costiero coinvolto
- Consultazione della collettività attraverso molteplici strumenti per assicurarsi un coinvolgimento attivo e il più possibile completo degli stakeholders, attraverso:
 - Sportello informativo Desk e on line
 - Questionario ad hoc rivolto agli operatori del settore e rappresentanti istituzionali raccolto attraverso modulo google on line
 - Questionario ad hoc rivolto alla collettività raccolto attraverso modulo google on line
 - Realizzazione di workshop partecipativi
 - Focus group
 - Comunicazione attraverso vari canali quali sito web, social, posta elettronica, rassegna stampa, contatti diretti e telefonici
- Riunioni del partenariato per l'approvazione della strategia nelle sue varie fasi di predisposizione fino all'approvazione finale della strategia da candidare sul bando regionale.

Prima di giungere alla predisposizione finale della candidatura e quindi alla definizione della strategia di Sviluppo e del Piano di azione, nonché alla presentazione formale alla regione Emilia-Romagna, sono state svolte le seguenti attività: consultazione pubblica per individuare i fabbisogni e le priorità progettuali, definizione dell'area territoriale, rispetto ai requisiti previsti dal programma, ovvero

Analisi delle esigenze e potenzialità del territorio, attraverso analisi SWOT Raccolta dati socio-economici e descrizione fenomeni demografici, socio-economici, studi su ambiti tematici specifici quali acquacoltura e vallicoltura, ambiente e pesca; descrizione della strategia attraverso identificazione conseguente degli obiettivi, quadro logico, ambiti tematici, connessione con le sfide indicate nel PN FEAMPA, identificazione della coerenza con S3 regione Emilia-Romagna, complementarità ed integrazione con altri strumenti; identificazione delle azioni attraverso la definizione del Piano di azione con azioni concrete descritte secondo quanto previsto dal formulario, definizione del Piano finanziario, Descrizione processo partecipato, monitoraggio incontri, preparazione documentazione di supporto, Descrizione modalità di gestione, sorveglianza e valutazione; Richiesta osservazioni e ricezione delle osservazioni, Condivisione e recepimento delle osservazioni via mail da parte del partenariato, approvazione del documento finale.

| Strumenti di consultazione e animazioni utilizzati per la costruzione della strategia di sviluppo del GALPA | | |
|---|----|--------------|
| | N. | Partecipanti |
| Incontri di partenariato | 4 | 81 |
| Workshop partecipativi | 9 | 146 |
| Focus tematici | 5 | 78 |
| Questionari proposte progettuali | 41 | / |
| Comunicati stampa | 2 | / |

**TABELLA RIASSUNTIVA STEP PREDISPOSIZIONE STRATEGIA DI SVILUPPO E PIANO DI AZIONE LOCALE
GALPA "COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA"
FEAMPA 2021-2027**

| ATTIVITA' | STEP | REALIZZAZIONE |
|--|---|----------------------------|
| COSTITUZIONE PARTENARIATO, CONSULTAZIONE E REDAZIONE SSL GALPA CER | 1 incontro del partenariato a Cesenatico c/o Museo della Marineria e mandato alla raccolta delle manifestazioni di interesse a partecipare al partenariato per la costituzione del nuovo GAL Pesca e Acquacoltura e candidare la strategia Priorità 3 FEAMPA 2021-2027 per la Costa dell'Emilia-Romagna | 06 giugno 2023 |
| | Invio richiesta di manifestazione di interesse da parte dei potenziali aderenti al GAL pesca e acquacoltura | Dal 12 giugno |
| | Raccolta manifestazioni di interesse da parte degli aderenti al nuovo GALPA | Durante giugno/luglio 2023 |
| | Avvio attività di identificazione delle fonti, raccolta dati e informazioni statistiche, studi e ricerche per l'analisi dei punti di forza e debolezza dell'area territoriale e del comparto ittico della Costa dell'Emilia-Romagna | Da luglio 2023 |
| | Partecipazione all'incontro on line di presentazione del bando di selezione dei GAL per la candidatura della SSL a valere sulla priorità 3 FEAMPA 2021-2027 | 24 luglio 2023 |
| | Avvio rapporti e scambio documentazione con Notaio che ha seguito l'iter per la costituzione del FLAG CER per valutare la disponibilità a seguire l'iter di costituzione della nuova ATS GALPA CER | Da inizio agosto 2023 |
| | 2° incontro del partenariato a Cesenatico c/o Museo della Marineria | 09 agosto 2023 |
| | Avvio pre-consultazione con un questionario on line (raccolta fabbisogni qualitativi, priorità, idee progettuali) con scadenza fine agosto - max metà settembre per ricevere le schede / idee progetto + raccolta idee collettività tramite social/facebook | Dal 10 agosto 2023 |
| Attivazione di n.3 operatori economici specializzati su diversi Focus tematici: acquacoltura, pesca, ambiente e biodiversità - (approfondimenti SWOT, sfide, obiettivi | Entro 11 agosto 2023 | |

| ATTIVITA' | STEP | REALIZZAZIONE |
|-----------|--|-----------------------------|
| | e proposte di azioni) | |
| | Avvio attività di comunicazione finalizzata alla comunicazione degli incontri di consultazione workshop e focus group nelle marinerie: comunicati stampa, e-mail, facebook, aggiornamento sito web, contatti diretti telefonici, ecc. | Dal 21 al 31 agosto |
| | Invio bozza atto costitutivo al notaio in relazione al bando e agli esiti della prima riunione del partenariato e in relazione alle adesioni ricevute | Entro agosto 2023 |
| | Prima elaborazione dati quali e quantitativi ed analisi punti di forza e debolezze del territorio della Costa Emilia Romagna – SWOTANALYSIS | Entro 4 settembre 2023 |
| | Realizzazione incontri di consultazione nelle marinerie: workshop e focus group tematici | Dal 04 al 11 settembre 2023 |
| | Invio a OI RER manifestazione di interesse per la richiesta delle spese preparatorie connesse con la candidatura della SSL Priorità 3 Feampa 2021-2027 | 14 settembre 2023 |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Conclusione focus group tematici e consegna report finale di analisi tematica acquacoltura e vallicoltura, pesca e ambiente • Adozione atti da parte dei soci ATS GALPA CER | Entro il 20 settembre 2023 |
| | Costituzione ATS GAL PESCA E ACQUACOLTURA COSTA EMILIA ROMAGNA | Entro 21 settembre 2023 |
| | Predisposizione SSL e bozza formulario e tutta la documentazione richiesta con riferimento a quanto emerso durante i workshop partecipativi, ai focus group tematici, ai questionari compilati con le diverse idee progettuali, nonché in relazione alle necessità di intervento e alle potenzialità emerse dell'analisi socio economica generale e della analisi settoriali specifiche. La bozza di strategia emersa dalla fase di consultazione è stata condivisa tramite email con il partenariato al fine di raccogliere le osservazioni | Entro il 25 settembre 2023 |
| | 3° incontro del partenariato a Cesenatico c/o Museo della Marineria di approvazione della strategia e del piano d'azione comprensivo di piano finanziario | 27 settembre 2023 |
| | Candidatura della strategia all'OI Regione Emilia Romagna secondo i termini e le modalità previste dal bando | 29 settembre 2023 |

Periodo di attuazione: 2021/2027.

Importo della SSL: 6.364.732,00 Euro di contributo pubblico, così ripartito:

- Azioni di preparazione CLLD € 40.000,00
- Attuazione della strategia CLLD € 5.059.786,00,
- Spese di gestione e animazione CLLD € 1.264.946,00

Importo di spesa sostenuto nell'anno 2023 da DELTA 2000: Euro 40.000,00 per il sostegno preparatorio.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive in continuità all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dai progetti in corso alla data odierna, dai quali risulta la seguente situazione aziendale:

- PAL LEADER Misura 19 PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna. Nel corso dell'esercizio 2024 il GAL DELTA 2000 sarà impegnato con le attività di gestione, animazione e comunicazione come indicato nel PAL e quindi con sportelli informativi, workshop, newsletter, comunicati stampa, incontri bilaterali, pagina FB, sito web, ecc.. La struttura tecnica del GAL sarà inoltre impegnata a realizzare l'ulteriore progetto di promo-comunicazione del Brand del Delta del Po, al fine di dare continuità alla strategia di marketing turistico, contestualmente ai progetti in corso realizzati in modalità convenzione e l'attuazione delle azioni conclusive dei tre progetti di cooperazione a valere sulla Misura 19.3.02 Cooperazione Leader.
L'importo complessivo di contributo previsto per l'anno 2024 e riferito alle spese sostenute per le attività in attuazione della Misura 19 LEADER è di complessivi € 690.535,00, in relazione a sottomisura 19.4.01 gestione e funzionamento, sottomisura 19.4.02 animazione, sottomisura 19.2.02.14_B4 e Cooperazione Misura 19.3.02.
- INTERVENTI SRG05 "SUPPORTO PREPARATORIO LEADER - SOSTEGNO ALLA PREPARAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO RURALE" E SRG06 "LEADER - ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE" PSR REGIONE EMILIA-ROMAGNA E PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (P.S.P.) 2023-2027. Nei primi mesi dell'anno sono state realizzate le attività di formazione del personale del GAL, previste in attuazione dell'Int. SRG05 e nel corso del primo semestre verranno avviate le attività della nuova programmazione LEADER, si prevede la pubblicazione dei primi bandi nel secondo semestre 2024. L'importo complessivo di contributo previsto per l'anno 2024 è di complessivi Euro 65.000,00, riferito alle attività di formazione (SRG05) e gestione e animazione del GAL (SRG06).
- ATS GALPA COSTA EMILIA ROMAGNA - FEAMPA 2021-2027, Priorità 3. A seguito della sottoscrizione della Convenzione con l'O.I. Regione Emilia-Romagna, in data 07 marzo 2024, in qualità di capofila dell'ATS, il GAL DELTA 2000 sarà impegnato per dare avvio all'attuazione della SSL della pesca e acquacoltura approvata, oltre alle attività di gestione e animazione. L'importo di contributo programmato per l'anno 2024 è di complessivi € 87.000,00 per le attività di funzionamento gestione e animazione.
- Progetto BLUES il progetto approvato a valere sul Programma ITALIA-CROAZIA 2021/2027 partirà entro il primo semestre 2024 e per il quale 2000 riveste il ruolo di Lead Partner con un budget assegnato di € 281.797,50. La spesa prevista per l'anno 2024 è di complessivi € 23.000,00.
- Progetto SLOWDOWN il progetto approvato a valere sul Programma INTERREG EUROPE 2021/2027, nell'ambito del quale DELTA 2000 è partner progettuale con un budget assegnato di € 225.105,00, partirà entro il primo semestre 2024. La spesa programata per il 2024 è di € 30.000,00;
- Sviluppo di ulteriori progettualità su Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027 quali ADRION, INTERREG EUROPE ITALIA-CROAZIA, CENTRAL, ecc, in sinergia con i Comuni ed enti territoriali per favorire lo sviluppo territoriale con progettualità complementari al PAL LEADER 2023-2027.

Anche per la gestione 2024, DELTA 2000 dovrà realizzare progetti e attività in anticipazione finanziaria, avvalendosi di idonei strumenti di finanziamento con conseguente esposizione finanziaria, i cui oneri che gravano sul Bilancio di esercizio e non sono ritenuti spesa ammissibile sui progetti in corso, trovano copertura grazie al sostegno dei Soci, che con il contributo annuale approvato dall'Assemblea dei Soci in data 21 dicembre 2023, consentono la buona ed efficace gestione del GAL.

La allocazione del contributo di Euro 110.000,00 richiesto ai Soci per il 2024, sarà pertanto utilizzato a copertura dei costi non rendicontabili sui programmi approvati e per lo sviluppo di nuovi progetti.

Di seguito si riporta la previsione economica riferita all'esercizio 2024:

| PREVISIONE COSTI 2024 | IMPORTO |
|---|------------|
| COSTI GENERALI DI GESTIONE | 95.000,00 |
| COSTI PERSONALE DIPENDENTE (COMPRESO ONERI CARICO DITTA) | 315.000,00 |
| COSTI ORGANI SOCIETARI, COLLEGIO REVISORI e ODV | 63.320,00 |
| ONERI FINANZIARI, IMPOSTE E TASSE, COSTI NON RENDICONTABILI | 70.000,00 |
| ALTRE SPESE e IMPREVISTI | 10.000,00 |

| | |
|---|---------------------|
| COSTI PROGETTI R.D. e PROGETTI DI COOPERAZIONE Misura 19 | 380.215,00 |
| COSTI GESTIONE E ANIMAZIONE (CD GALPA + acquisizione servizi) | 62.000,00 |
| COSTI DIRETTI GESTIONE PROGETTI CTE | 10.000,00 |
| TOTALE COSTI PREVISTI | 1.005.535,00 |
| PREVISIONE RICAVI 2024 | IMPORTO |
| PAL LEADER MISURA 19 PSR 2014-2020 | 690.535,00 |
| SRG05 e SRG06 P.S.P. 2023-2027 | 65.000,00 |
| GALPA CER FEAMPA 2021/2027 | 87.000,00 |
| PROGETTI COOPERAZIONE 2021/2027 (INTERREG, ITA-CRO) | 53.000,00 |
| CONTRIBUTO SOCI | 110.000,00 |
| TOTALE RICAVI PREVISTI | 1.005.535,00 |
| DIFFERENZA COSTI E RICAVI | 0,00 |

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Rischio di liquidità

I principali fattori che influenzano la liquidità sono da una parte le risorse generate o assorbite dall'attività operativa e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impegni finanziari.

I fabbisogni di liquidità sono costantemente monitorati. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa o di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di credito

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è periodicamente monitorato dalla funzione amministrativa.

Rischio di cambio

La società non è esposta a rischi sul tasso di cambio in quanto il flusso dei ricavi e i costi della gestione e degli investimenti sono regolati in euro.

Rischio tasso di interesse

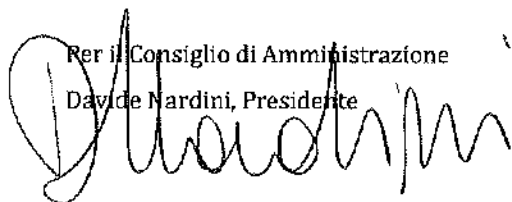
L'esposizione del gruppo alla variazione dei tassi di interesse non risulta particolarmente significativa

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Per il Consiglio di Amministrazione
Davide Nardini, Presidente



DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede Legale: Strada Mezzano 10 - OSTELLATO (FE)

Iscritta al Registro Imprese di: FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01358060380

Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 150300

Capitale Sociale sottoscritto Euro 200.000 interamente versato

Partita IVA: 01358060380

**Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023**

All'assemblea dei soci

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile".

Sezione A

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs n. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile

- allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L., al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L., al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Sezione B

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dal responsabile per la prevenzione della corruzione nominato ai sensi della Legge 190/2012 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione della normativa in oggetto che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dal responsabile in materia di trasparenza nominato ai sensi del D. Lgs 33/2013 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione della normativa in oggetto che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non

abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo preso atto che non esistono costi di impianto e di ampliamento iscritti in bilancio.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. abbiamo preso atto che non esistono costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale iscritti in bilancio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto in bilancio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

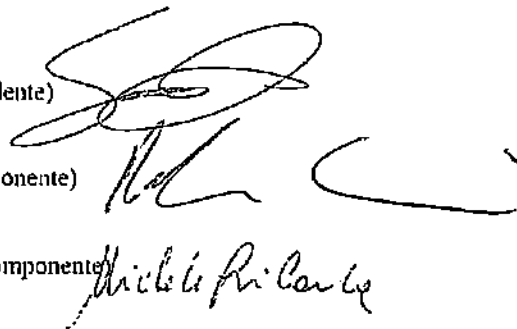
Ostellato, li 11/04/2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Gianni Berton (Presidente)

Dott. Roberto Curci (Componente)

Dott. Michele Grilanda (Componente)





**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
CONTENENTE
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI
AZIENDALE
(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)**

MARZO 2024

Premessa

La presente relazione sul governo societario è elaborata nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 175/2016 e, in particolare, contiene:

- *il programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2);*
- *la relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale per l'esercizio di riferimento (art. 14, co.2);*
- *la sezione dedicata agli strumenti integrativi di governo societario (art.6, co.3 e 5).*

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 (documento del 13 marzo 2024)

La Società DELTA 2000 società consortile a r.l., in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di

servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 23 marzo 2020. Non essendo mutate le dimensioni e la complessità dell'impresa della Società, detto Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale è stato confermato con successive deliberazioni del 30 marzo 2021, del 28 marzo 2022, del 27 marzo 2023 e del 13 marzo 2024 e rimane in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, qualora si renda necessario apportare aggiornamenti e implementazioni.

Di seguito si riporta il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale.

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a monitorare periodicamente i rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma ed a redigere una relazione annuale con l'analisi formale degli stessi.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo con deliberazione in data 23 marzo 2020 e confermato con successive deliberazioni annuali, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2023, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

La società DELTA 2000 società consortile a r.l. costituita in data 29/05/1996, opera senza fini di lucro, prioritariamente, ma non esclusivamente, nel bacino del delta del Po - Emilia Romagna e nei territori delle province di Ferrara e di Ravenna, si inserisce nel quadro della evoluzione delle strategie comunitarie, nazionali e regionali, che prevedono la differenziazione delle politiche, stimolando anche la individuazione di appositi strumenti operativi di supporto in grado di svolgere funzioni di animazione, informazione, progettazione, assistenza tecnica e gestione degli interventi a livello locale.

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. è una società partecipata al 96% dagli Enti Pubblici territoriali e per il restante 4% da soci privati: associazioni di categoria e imprese, che svolge attività di valorizzazione delle risorse ed economia del territorio, con particolare riferimento allo sviluppo territoriale integrato di tipo partecipativo in attuazione dell'art. 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 e dell'art. 31 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 – Gruppo di Azione Locale per l'elaborazione e l'attuazione di strategie di sviluppo locale LEADER e Gruppo di Azione Locale per l'elaborazione e l'attuazione di strategie di sviluppo locale nel settore della pesca (Art. 30 Reg. UE n. 2021/1139).

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società è illustrato alle pagine seguenti:

| N. Pro gr. | Soci | VALORE NOMINALE COMPLESSIVO | % |
|----------------------|-----------------------------|-----------------------------|--------|
| Enti Pubblici | | | |
| 1 | PROVINCIA DI FERRARA | 35.444,19 | 17,72% |
| 2 | PROVINCIA DI RAVENNA | 11.371,11 | 5,69% |
| 3 | COMUNE DI ALFONSINE | 11.275,45 | 5,64% |
| 4 | COMUNE DI ARGENTA | 1.762,89 | 0,88% |
| 5 | COMUNE DI BAGNACAVALLO | 1.806,51 | 0,90% |
| 6 | COMUNE RIVA DEL PO | 2.645,51 | 1,32% |
| 7 | COMUNE DI CERVIA | 7.169,34 | 3,58% |
| 8 | COMUNE DI CODIGORO | 14.102,02 | 7,05% |
| 9 | COMUNE DI COMACCHIO | 18.983,75 | 9,49% |
| 10 | COMUNE DI CONSELICE | 1.806,51 | 0,90% |
| 11 | COMUNE DI COPPARO | 2.645,51 | 1,32% |
| 12 | COMUNE DI FISCAGLIA | 5.641,25 | 2,82% |
| 13 | COMUNE DI GORO | 453,00 | 0,23% |
| 14 | COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA | 45,30 | 0,02% |
| 15 | COMUNE DI LAGOSANTO | 90,60 | 0,05% |
| 16 | COMUNE DI MESOLA | 1.836,51 | 0,92% |
| 17 | COMUNE DI OSTELLATO | 22.581,35 | 11,29% |
| 18 | COMUNE DI PORTOMAGGIORE | 90,60 | 0,05% |
| 19 | COMUNE DI RAVENNA | 44.216,02 | 22,11% |
| 20 | COMUNE DI RUSSI | 779,10 | 0,39% |
| 21 | COMUNE DI TRESIGNANA | 2.645,51 | 1,32% |

| N. Pro gr. | Soci | VALORE NOMINALE COMPLESSIVO | % |
|--------------------------------|---|-----------------------------|---------------|
| 22 | CCIAA DI FERRARA | 529,10 | 0,26% |
| 23 | CCIAA DI RAVENNA | 1.947,89 | 0,97% |
| 24 | ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' - DELTA DEL PO | 2.645,51 | 1,32% |
| Totale Enti Pubblici | | 192.514,53 | 96,26% |
| Associazioni ed Imprese | | | |
| 25 | Associazione commercianti commercio turismo servizi di Ferrara | 264,56 | 0,13% |
| 26 | Associazione commercianti commercio turismo servizi di Ravenna | 295,30 | 0,15% |
| 27 | ASCOM Confcommercio Ravenna | 45,30 | 0,02% |
| 28 | Confcommercio Imprese per l'Italia Ascom Cervia | 264,56 | 0,13% |
| 29 | Ascom Associazione commercianti di Lugo | 45,30 | 0,02% |
| 30 | CE.S.COT. Ferrara Soc. cooperativa | 521,80 | 0,26% |
| 31 | Confesercenti provinciale di Ravenna | 181,20 | 0,09% |
| 32 | F.A.P.A. Confartigianato Ravenna | 181,20 | 0,09% |
| 33 | CONFCOOPERATIVE - UNIONE TERRITORIALE DELLA ROMAGNA | 264,56 | 0,13% |
| 34 | C.N.A. Ferrara Servizi S.C.R.L. | 181,20 | 0,09% |
| 35 | C.N.A. - Ravenna | 438,81 | 0,22% |
| 36 | C I A Ferrara | 266,87 | 0,13% |
| 37 | C I A Ravenna | 45,30 | 0,02% |
| 38 | Coldiretti Ferrara | 45,30 | 0,02% |
| 39 | Coldiretti Ravenna | 45,30 | 0,02% |
| 40 | LEGA Cooperative Ravenna Forlì | 1.030,47 | 0,52% |
| 41 | Unione Agricoltori di Ferrara | 90,60 | 0,05% |
| 42 | Associazione agricoltori di Ravenna | 45,30 | 0,02% |
| 43 | Unione Industriali di Ferrara | 90,60 | 0,05% |

| N. Pro gr. | Soci | VALORE NOMINALE COMPLESSIVO | % |
|------------|---|-----------------------------|--------------|
| 44 | CESAC Società Cooperativa Agricola | 45,30 | 0,02% |
| 45 | COMETHA Soc. Coop. p.a. | 45,30 | 0,02% |
| 46 | CONSORZIO IL BAGNACAVALLO | 45,30 | 0,02% |
| 47 | CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI CCC SOCIETA' COOPERATIVA | 295,30 | 0,15% |
| 48 | COOP. AGRICOLA BRACCIANTI MASSARI Società Cooperativa | 45,30 | 0,02% |
| 49 | Coop Bagnini di Cervia M.Marittima Pinarella Tagliata S.C.P.A. | 264,56 | 0,13% |
| 50 | GIACOMO BRODOLINI SOC. COOP. A R.L. | 226,50 | 0,11% |
| 51 | COOP. MURATORI & CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA SOC. COOP. A R.L. | 45,30 | 0,02% |
| 52 | COOPERATIVA SPIAGGE RAVENNA SOC. COOPERATIVA | 45,30 | 0,02% |
| 53 | TERREMERSE SOC. COOP. | 45,30 | 0,02% |
| 54 | COTER CONSORZIO DEL CIRCUITO TERMALE DELL' EMILIA ROMAGNA S.R.L. | 90,60 | 0,05% |
| 55 | AGRISOL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA | 45,30 | 0,02% |
| 56 | FRUTTAGEL S.C.P.A. | 45,30 | 0,02% |
| 57 | IAS TOURIST DI BURATTI A. E VERNA M. S.N.C. | 45,30 | 0,02% |
| 58 | IL PAPAVERO SOC. COOP. A R.L. | 45,30 | 0,02% |
| 59 | PARCO DELLA STANDIANA S.R.L. | 181,20 | 0,09% |
| 60 | ROMAGNA VACANZE BY COALCE SOC. COOP. A R.L. | 45,30 | 0,02% |
| 61 | SERVIZI INTEGRATI GESTIONALI AMBIENTALI S.C.R.L. | 45,30 | 0,02% |
| 62 | S.I.PRO. S.P.A. | 1.358,98 | 0,68% |
| 63 | S.TE.P.RA. SOC. CONS. MISTA A R.L. | 90,60 | 0,05% |
| 64 | ZAPPATERRA RAG. WILLIAM | 45,30 | 0,02% |
| | Totale Associazioni e Imprese | 7.485,47 | 3,74% |
| | TOTALE CAPITALE SOCIALE | 200.000,00 | 100% |

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dal Consiglio di Amministrazione, che viene nominato dall'Assemblea dei Soci e rimane in carica per un triennio.

Si rappresenta che, con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), in tema di governance, la Società ha adeguato il numero dei suoi componenti ad un massimo di 5, così come previsto dall'art. 11 del suddetto Decreto Legislativo.

Il CdA uscente, in carica fino al 15/01/2024 era così composto:

Presidente Lorenzo Marchesini
Consigliere delegato Mauro Conficoni
Consiglieri: Maria Bolognesi
 Chiara Buscalferri
 Riccardo Casotti

L'attuale CdA, nominato con delibera assembleare in data 21/12/2023, decorrente dalla data del 16/01/2024 e che rimarrà in carica per un triennio, è così composto:

Presidente Davide Nardini
Consigliere delegato Mauro Conficoni
Consiglieri: Maria Bolognesi
 Riccardo Casotti
 Monica Poletti (dimissionaria)

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 29/09/2023 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Presidente Gianni Bertoni
Sindaci effettivi: Roberto Curci
 Michele Grilanda

Sindaci Supplenti: Carla Chiesa
 Paolo Rollo

La revisione è affidata al Collegio Sindacale.

E' inoltre presente l'Organismo di Vigilanza (OdV) – organismo monocratico: dott. Roberto Curci

5. IL PERSONALE.

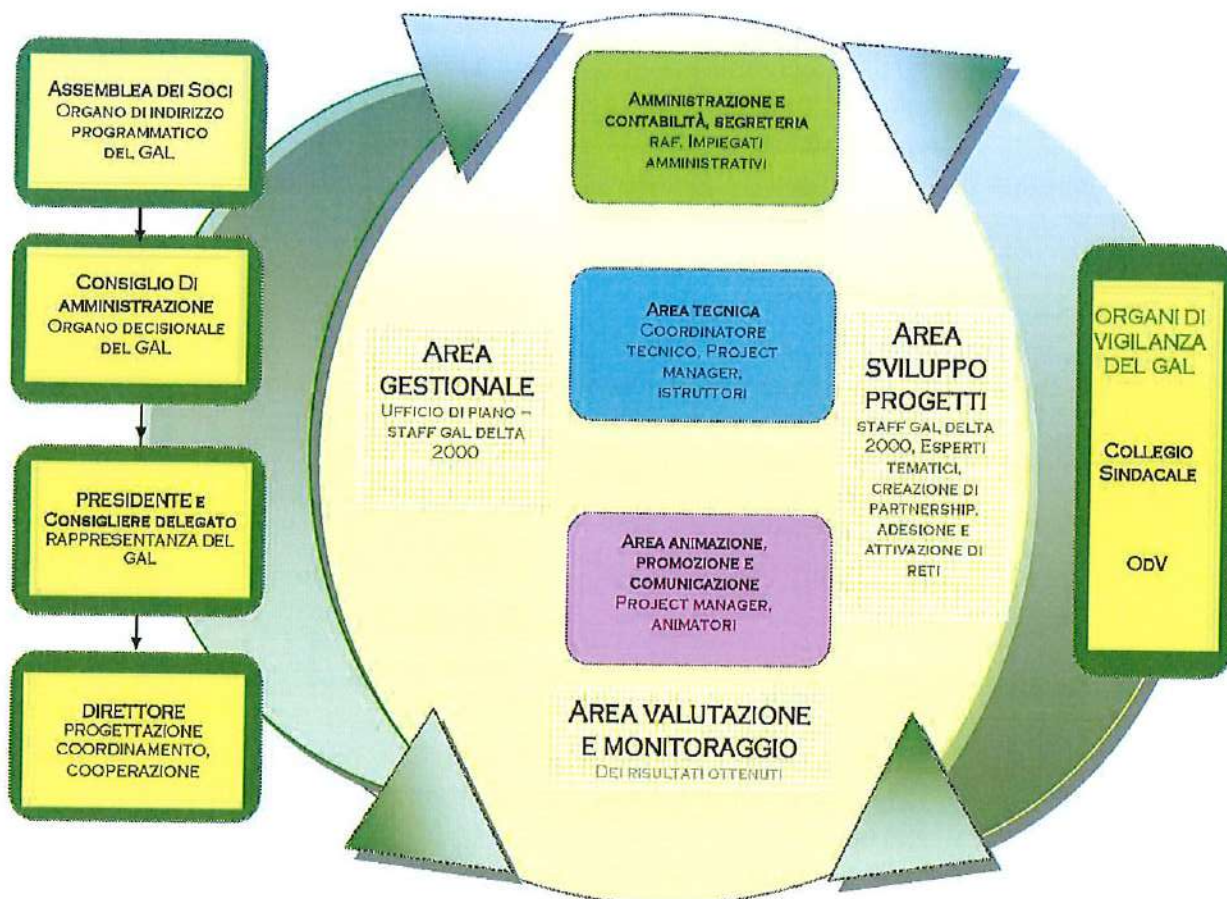
La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2023 è la seguente:

CCNL COMMERCIO E TERZIARIO

| Cognome e Nome | Data assunzione | Qualifica | Livello |
|-------------------|-----------------|-----------|---------|
| Cavazzini Marzia | 23/07/2015 | Impiegata | 2 |
| Conti Lidia | 15/02/1999 | Impiegata | 2 |
| Longhi Chiara | 23/07/2015 | Impiegata | 2 |
| Nazzaruolo Angela | 01/07/2020 | Quadro | Q |
| Palmonari Paola | 12/06/1997 | Impiegata | 2 |

Totale: n. 5 dipendenti a tempo indeterminato.

ORGANIGRAMMA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA GESTIONALE DEL GAL DELTA 2000



6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.

Atteso che l'andamento gestionale è un fenomeno dinamico e la Società, per la sua attività tipica e prevalente di Gruppo di Azione Locale, opera su programmazioni pluriennali dei fondi europei, la Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;

- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

L'analisi di bilancio per indici è stata svolta con riferimento all'esercizio corrente ed ai due precedenti esercizi della Società coprendo pertanto un intero triennio.

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

| | Anno corrente n (2023) | Anno - n 1 (2022) | Anno n-2 (2021) |
|--|------------------------------|----------------------|--------------------|
| Stato Patrimoniale | | | |
| **Margini** | | | |
| Margine di tesoreria | 374.045 | 374.615 | 351.575 |
| Margine di struttura | 243.513 | 240.254 | 236.160 |
| **Indici** | | | |
| Indice di liquidità | 175,81% | 141,95% | 138,31% |
| Indice di copertura delle immobilizzazioni | 7.488,14% | 4.890,71% | 4.551,65% |
| Conto economico | | | |
| **Margini** | | | |
| Margine operativo lordo (MOL) | (753.458) | (1.044.415) | (799.971) |
| Risultato operativo (EBIT) | 56.178 | 42.654 | 32.938 |
| **Indici** | | | |
| Return on Equity (ROE) | 0,62% | 1,55% | 0,49% |
| Return on Investment (ROI) | (86,78)% | (82,26)% | (63,36)% |
| Return on sales (ROS) | 0,00% | 0,00% | 439,47% |
| Altri indici e indicatori | | | |
| Indice di rotazione del capitale investito (ROT) | 0,00% | 0,00% | 0,59% |

L'Organo amministrativo ha stabilito delle soglie di attenzione dei suddetti indici al fine di intraprendere le più adeguate misure di gestione nel caso in cui i risultati superassero dette soglie.

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Dall'analisi predisposta per individuare il futuro della Società e la sua evoluzione economica e finanziaria negli anni a venire, emergono i seguenti risultati:

- adeguatezza del capitale, ossia il livello di capitalizzazione, la capacità della Società di affrontare eventuali periodi di stress utilizzando le risorse proprie,
- efficienza, ossia la capacità di generare adeguati margini nella gestione caratteristica, senza considerare la parte straordinaria.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia *da escludere*.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

| Riferimenti normativi | Oggetto | Strumenti adottati | Motivi della mancata integrazione |
|-------------------------|-------------------------------------|---|--|
| Art. 6 comma 3 lett. a) | Regolamenti interni | La Società ha adottato un regolamento generale interno che norma anche l'acquisto di beni e servizi ed il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, nonché il conflitto d'interesse e le procedure di attuazione della SSLL per il Delta emiliano-romagnolo a valere sulla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader" PSR Regione Emilia-Romagna 2014-2020 | |
| Art. 6 comma 3 lett. b) | Ufficio di controllo | La Società ha implementato: - l'organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, deputato a vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento del MOG e delle procedure ivi richiamate | |
| Art. 6 comma 3 lett. c) | Codice di condotta | La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; | |
| Art. 6 comma 3 lett. d) | Programmi di responsabilità sociale | | Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi |

La Società inoltre, ai sensi della vigente normativa, si è dotata dei presidi specialistici/interni di seguito riportati:

| Riferimenti normativi | Oggetto | Presidi adottati |
|-----------------------|-------------------------------|---|
| D.Lgs. 81/2008 | Salute e sicurezza sul lavoro | "Datore di lavoro" ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 |
| L. 190/2012 | Prevenzione della corruzione | Responsabile della Prevenzione della Corruzione |
| D.Lgs. 33/2013 | Trasparenza e integrità | Responsabile della Trasparenza |
| | Fiscale | Responsabile degli adempimenti fiscali |